

NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

IN PROVINCIA DI TRENTO
Luglio – Settembre 2015



Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento
Anno 2015, 3

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983
Direttore responsabile: Mauro Leveghi

Direzione e redazione:
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Ufficio Studi e Ricerche
Via Ss. Trinità, 24 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 887329-333 – Fax 0461 985573
studi@tn.camcom.it

A cura dell'Ufficio Studi e Ricerche

Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte.

SOMMARIO

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE.....	pag. 4
1.1 Le iscrizioni	pag. 4
1.2 Le cancellazioni	pag. 5
1.3 Imprese attive e registrate	pag. 5
2. TENDENZE CONGIUNTURALI	pag. 11
2.1 Premessa	pag. 11
2.2 L'andamento del fatturato.....	pag. 11
2.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese	pag. 13
2.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate	pag. 14
2.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze.....	pag. 15
2.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive.....	pag. 15
2.6.1 <i>La redditività aziendale</i>	pag. 15
2.6.2 <i>La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti</i>	pag. 17
2.6.3 <i>Dinamica dei prezzi di vendita</i>	pag. 19
2.6.4 <i>Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro</i>	pag. 20
2.7 Un giudizio sintetico	pag. 22
3. INDUSTRIA	pag. 25
3.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario.....	pag. 25
3.2 Esportazioni nell'industria.....	pag. 25
4. ARTIGIANATO	pag. 39
4.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane.....	pag. 39
5. COMMERCIO.....	pag. 44
5.1 Osservatorio del commercio.....	pag. 44
5.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso	pag. 45
5.2.1 <i>Premessa</i>	pag. 45
5.2.2 <i>Prodotti lattiero - caseari trentini</i>	pag. 45
5.2.3 <i>Mele</i>	pag. 45
5.2.4 <i>Vini</i>	pag. 45
6. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI.....	pag. 52
7. PROTESTI E FALLIMENTI	pag. 55
8. NUMERI INDICE.....	pag. 58
8.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita).....	pag. 58
8.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria	pag. 59

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE

Nel valutare la situazione economica di un determinato territorio, un indicatore fondamentale è costituito dalla fertilità imprenditoriale, ovvero dal numero di imprese che, in un dato periodo di tempo, iniziano ad operare in quel territorio, rapportato al numero di imprese che cessano, invece, la propria attività. Questo genere di informazioni, la cosiddetta nati-mortalità delle imprese, e la situazione complessiva si possono desumere dai dati raccolti dal Registro delle Imprese.

Per il settore agricolo è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle Imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97).

L'articolo 2 della Legge 25.3.1997, n.77, ha però successivamente stabilito che l'iscrizione era obbligatoria solo per le imprese agricole aventi un volume d'affari superiore a 15 milioni di lire, se localizzate nei comuni montani con meno di 1.000 abitanti o negli altri comuni con meno di 500, e a 5 milioni, se localizzate nei rimanenti comuni. Nel corso del biennio successivo si è assistito quindi ad un aumento delle cancellazioni.

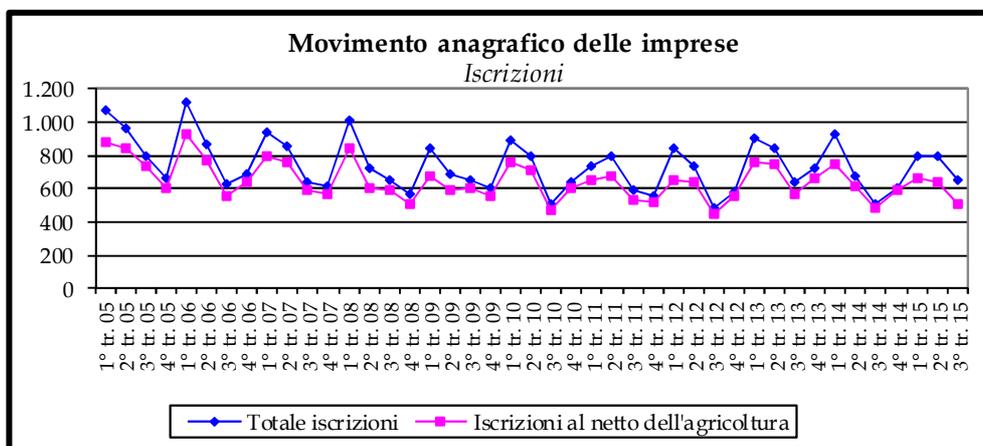
La Legge provinciale 4.9.2000, n.11 ha infine istituito l'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA), che sostituisce il precedente albo degli imprenditori agricoli tenuto presso l'ESAT. Una delle condizioni necessarie per l'inserimento nel nuovo archivio provinciale è quella di essere iscritti nel Registro Imprese camerale, nell'apposita sezione speciale delle imprese agricole. Per tale motivo, molti agricoltori, che in precedenza si erano cancellati dal Registro delle Imprese, hanno dovuto chiedere una nuova iscrizione per poter accedere all'APIA.

Tutte queste modifiche legislative hanno quindi comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle Imprese e reso opportuno, nelle analisi, scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

1.1 Le iscrizioni

Nel corso del terzo trimestre 2015 sono state effettuate 657 nuove iscrizioni. Escludendo le imprese agricole, il numero delle iscrizioni si è assestato, nel periodo considerato, sulle 511 unità, contro le 483 dell'analogo periodo del 2014.

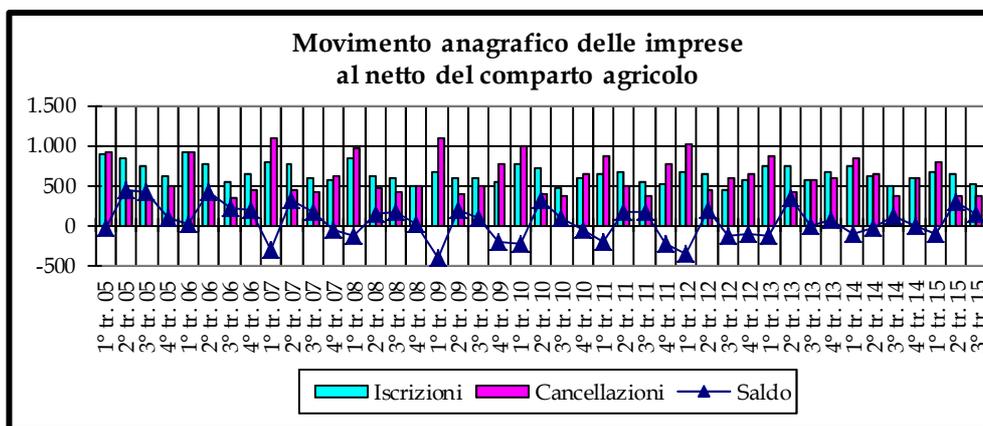
Tra i settori che nel trimestre in esame hanno registrato il maggior numero di iscrizioni si segnalano l'agricoltura, silvicoltura e pesca (146), il commercio (63) e le costruzioni (58). Vi è poi un rilevante numero di imprese (210) che, pur essendosi iscritte, non hanno ancora dichiarato la data di inizio e l'attività che andranno a svolgere. Per tali imprese (cosiddette "non classificate") non è attualmente possibile indicare il settore di appartenenza.



1.2 Le cancellazioni

Le cancellazioni nello stesso periodo sono state 409 (363 al netto delle aziende agricole). Rispetto all'andamento registrato nell'analogo periodo del 2014, caratterizzato da 422 cancellazioni (370 se si traslascia il comparto agricolo), si evidenzia un calo del 3,1%.

I settori connotati dal maggior numero di cancellazioni nel trimestre sono risultati il commercio (111), le costruzioni (74) e l'agricoltura, silvicoltura e pesca (46).



1.3 Imprese attive e registrate

Alla fine del terzo trimestre risultano attive complessivamente 46.955 imprese, 35.104 una volta escluso il settore agricolo.

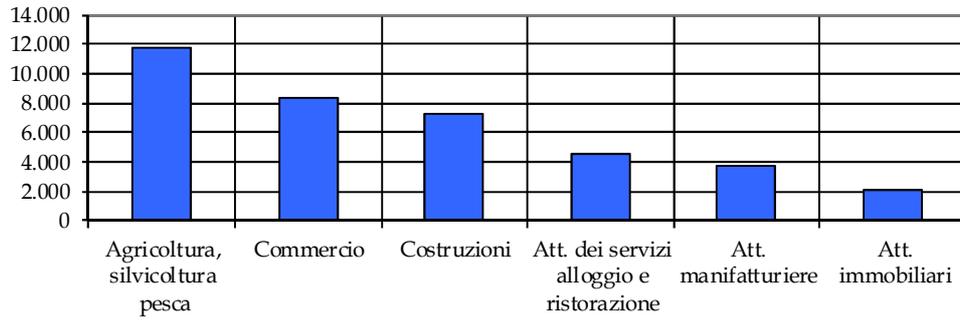
Considerando le sole attività extra-agricole, la variazione tendenziale che si registra risulta negativa per 39 unità (-0,1%).

I comparti in cui è presente il maggior numero di imprese attive sono il settore agricolo (11.851), il commercio (8.415), le costruzioni (7.307), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (4.580), le attività manifatturiere (3.763) e le attività immobiliari (2.142).

Le imprese registrate sono risultate complessivamente 51.479, con un aumento dello 0,6% rispetto a settembre 2014 e dello 0,5% sul trimestre precedente. Escludendo le aziende agricole, le imprese registrate ammontano a 39.602 unità con una variazione positiva dello 0,4% sul trimestre precedente e dello 0,8% su base annua.

Con riferimento alla forma giuridica, il 55,8% delle imprese registrate è costituito da imprese individuali, il 23,1% da società di persone, il 18,6% da società di capitale e il 2,5% da altre forme.

I settori con il maggior numero di imprese attive



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	28	18	127	156	146
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	21	26	32	28	26
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	10	5	16	8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0
F Costruzioni	72	72	84	119	58
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	79	89	125	96	63
H Trasporto e magazzinaggio	6	4	10	13	4
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	26	55	45	50	45
J Servizi di informazione e comunicazione	13	11	25	17	17
K Attività finanziarie e assicurative	18	15	14	8	20
L Attività immobiliari	10	9	8	12	8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	29	14	29	27	22
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	19	23	30	16	10
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	3	5	4	0	3
Q Sanità e assistenza sociale	2	0	0	1	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	9	2	12	4	3
S Altre attività di servizi	11	23	26	22	14
X Imprese non classificate	163	233	219	214	210
Totale	511	609	795	799	657
Totale meno agricoltura	483	591	668	643	511
Totale cumulato	2.116	2.725	795	1.594	2.251
Totale meno agricoltura cumulato	1.852	2.443	668	1.311	1.822
Var. % su trim. scorso anno	-20,2	-16,0	-14,0	17,3	28,6
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	-14,8	-10,3	-10,8	3,7	5,8
Var. % dato cumulato	-11,4	-12,4	-14,0	-0,7	6,4
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-10,4	-10,4	-10,8	-4,2	-1,6

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	52	110	266	67	46
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	6	1	1
C Attività manifatturiere	38	43	57	23	28
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	4	1	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	1	1	1	0
F Costruzioni	93	114	178	78	74
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	81	167	211	94	111
H Trasporto e magazzinaggio	16	10	20	10	9
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	35	79	79	60	43
J Servizi di informazione e comunicazione	13	22	26	4	16
K Attività finanziarie e assicurative	10	8	19	8	14
L Attività immobiliari	9	27	22	7	10
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	13	28	36	19	9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	16	23	22	14	13
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	2	5	10	1	0
Q Sanità e assistenza sociale	0	1	2	2	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	6	10	4	2
S Altre attività di servizi	14	24	43	15	12
X Imprese non classificate	20	27	39	16	19
Totale	422	699	1.048	425	409
Totale meno agricoltura	370	589	782	358	363
Totale cumulato	2.233	2.932	1.048	1.473	1.882
Totale meno agricoltura cumulato	1.866	2.455	782	1.140	1.503
Var. % su trim. scorso anno	-56,4	-8,4	-3,1	-41,7	-3,1
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	-36,1	1,0	-7,3	-45,1	-1,9
Var. % dato cumulato	-13,3	-12,2	-3,1	-18,7	-15,7
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-0,4	0,0	-7,3	-23,8	-19,5

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.897	11.808	11.674	11.773	11.877
B Estrazione di minerali da cave e miniere	97	97	91	89	90
C Attività manifatturiere	4.078	4.070	4.060	4.090	4.101
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	156	164	173	191	202
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	100	96	96	94	97
F Costruzioni	7.973	7.947	7.866	7.923	7.915
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.103	9.079	9.044	9.073	9.079
H Trasporto e magazzinaggio	1.294	1.297	1.290	1.301	1.300
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5.089	5.091	5.093	5.116	5.165
J Servizi di informazione e comunicazione	1.099	1.092	1.095	1.111	1.119
K Attività finanziarie e assicurative	913	930	926	929	942
L Attività immobiliari	2.347	2.343	2.358	2.380	2.394
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.584	1.572	1.579	1.599	1.616
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.188	1.193	1.206	1.210	1.215
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1	1	1
P Istruzione	385	388	381	381	383
Q Sanità' e assistenza sociale	184	183	183	184	185
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	416	416	423	430	432
S Altre attività di servizi	1.757	1.763	1.753	1.770	1.779
X Imprese non classificate	1.530	1.576	1.564	1.583	1.587
Totale	51.191	51.106	50.856	51.228	51.479
Var. % su trim. precedente	0,2	-0,2	-0,5	0,7	0,5
Var. % su trim. scorso anno	-0,7	-0,8	-1,0	0,3	0,6
Totale meno agricoltura	39.294	39.298	39.182	39.455	39.602
Var. % su trim. precedente	0,3	0,0	-0,3	0,7	0,4
Var. % su trim. scorso anno	-0,4	-0,6	-0,7	0,7	0,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.877	11.784	11.651	11.749	11.851
B Estrazione di minerali da cave e miniere	83	81	79	78	79
C Attività manifatturiere	3.749	3.740	3.739	3.758	3.763
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	153	162	171	188	199
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	93	87	88	86	89
F Costruzioni	7.446	7.396	7.306	7.340	7.307
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.523	8.488	8.453	8.474	8.415
H Trasporto e magazzinaggio	1.209	1.207	1.203	1.212	1.206
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.545	4.535	4.529	4.538	4.580
J Servizi di informazione e comunicazione	1.039	1.022	1.031	1.046	1.053
K Attività finanziarie e assicurative	883	896	894	896	910
L Attività immobiliari	2.129	2.116	2.134	2.136	2.142
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.480	1.464	1.479	1.496	1.503
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.144	1.141	1.154	1.157	1.160
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	374	377	372	371	373
Q Sanità' e assistenza sociale	174	174	173	176	176
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	386	384	391	398	398
S Altre attività di servizi	1.723	1.728	1.718	1.730	1.740
X Imprese non classificate	10	21	30	7	11
Totale	47.020	46.803	46.595	46.836	46.955
Var. % su trim. precedente	0,2	-0,5	-0,4	0,5	0,3
Var. % su trim. scorso anno	-1,0	-1,3	-1,3	-0,2	-0,1
Totale meno agricoltura	35.143	35.019	34.944	35.087	35.104
Var. % su trim. precedente	0,3	-0,4	-0,2	0,4	0,0
Var. % su trim. scorso anno	-0,8	-1,2	-1,1	0,2	-0,1

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

2. TENDENZE CONGIUNTURALI

Luglio – settembre 2015

2.1 Premessa

L'analisi dei risultati dell'indagine sarà svolta utilizzando come parametri di riferimento sia i principali settori d'attività di cui si compone il tessuto imprenditoriale provinciale, che le diverse classi dimensionali.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e con l'ISPAT, a partire dal 2004, è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio. Si è infatti proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi di tipo qualitativo.

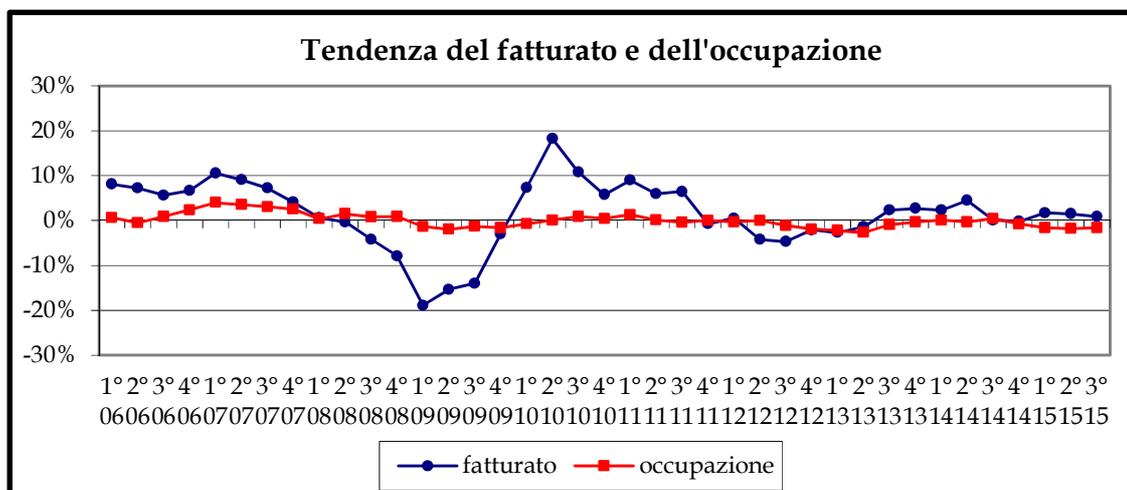
A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.

2.2 L'andamento del fatturato

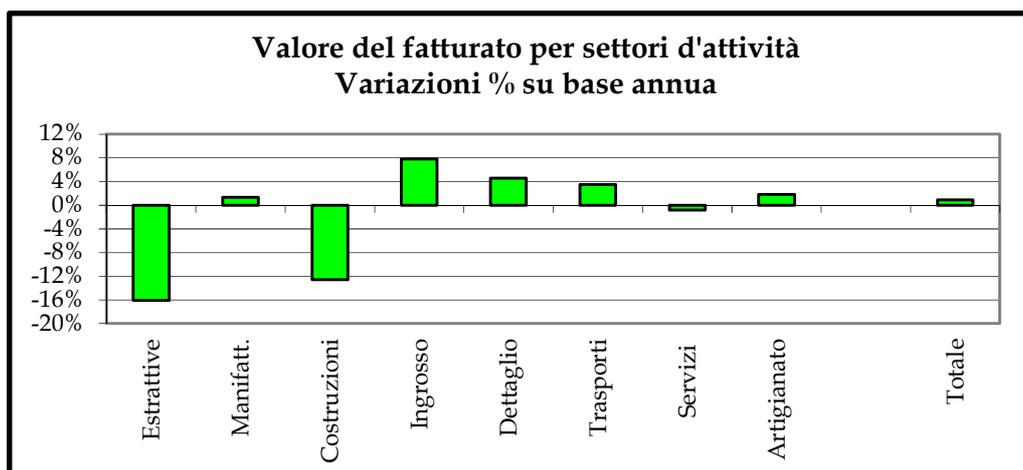
Il fatturato complessivo realizzato dalle imprese esaminate nell'indagine aumenta leggermente su base tendenziale (+0,9%). Si tratta del terzo trimestre consecutivo in cui si rileva una crescita moderata del fatturato rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente.

Dall'inizio dell'anno continuano a manifestarsi segnali positivi per quanto riguarda l'andamento della domanda interna: la domanda locale evidenzia, nel trimestre, una variazione su base tendenziale dello 0,9%, mentre quella nazionale si caratterizza per un aumento leggermente più consistente (+1,9%). Nell'ambito delle vendite in Italia, ma fuori provincia, un ruolo rilevante è assunto da un numero limitato di imprese di medio-grande dimensione, in grado di intercettare la domanda nazionale. Le esportazioni evidenziano, invece, una sostanziale stagnazione, mostrando una variazione su base annua pari a -0,4%.

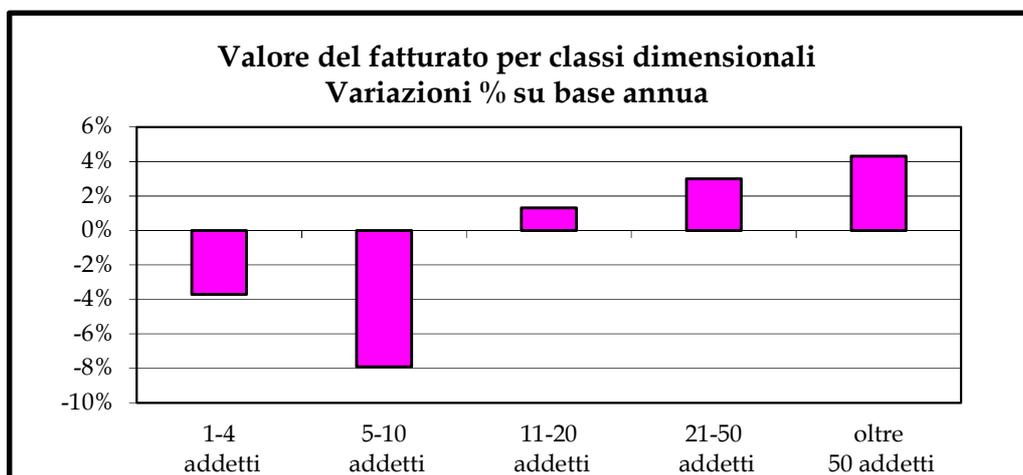
L'occupazione a fine trimestre registra un'ulteriore calo piuttosto rilevante (-1,6%) e trasversale, seppur con intensità diversa, a tutti i settori esaminati.



Concentrando l'attenzione sull'andamento dei ricavi delle vendite a livello delle singole attività economiche, i settori che si connotano per delle variazioni tendenziali sensibilmente positive sono il commercio all'ingrosso (+7,8%), il commercio al dettaglio (+4,6%) e il settore dei trasporti (+3,5%). Variazioni positive, seppur più contenute, sono registrate anche dall'artigianato manifatturiero e dei servizi (+1,8%) e dal comparto manifatturiero (+1,3%). Permangono costanti, invece, le difficoltà strutturali del settore estrattivo che contrae ulteriormente il fatturato del 16,1% su base tendenziale, mentre, dopo alcuni trimestri positivi, tornano a ridursi in maniera consistente i ricavi delle vendite del settore edile (-12,6%). Leggermente negativa risulta essere anche la variazione del fatturato dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-0,8%).



Analizzando i dati per classi dimensionali le imprese con un numero di addetti compreso tra 5 e 10 registrano una variazione di fatturato fortemente negativa pari a -7,9%. Seguono quelle più piccole con un -3,7%. Le imprese di maggiori dimensioni, soprattutto quelle con oltre 50 addetti, evidenziano variazioni positive (+4,3%).



2.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese

Nel terzo trimestre del 2015 le imprese hanno realizzato il 54,4% del proprio fatturato sul territorio provinciale, mentre gli ambiti nazionale ed estero hanno contribuito rispettivamente per il 24,9% e il 20,8%.

Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio delle singole classi economiche di attività, in quanto ogni settore produttivo presenta delle peculiarità in merito alla "localizzazione" territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore "propensione" degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta o il tipo di prodotti/servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica sembrerebbe infatti instaurare una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

Focalizzando l'attenzione sul trimestre in esame, il mercato locale incide in misura rilevante per le costruzioni, assorbendo l'81,1% dell'ammontare complessivo del fatturato realizzato nel settore, e per il commercio all'ingrosso (65,1%), mentre la rimanente parte è quasi interamente dovuta alla domanda nazionale. Anche le imprese artigiane del manifatturiero e dei servizi e il settore dei servizi alle imprese e del terziario avanzato presentano una simile distribuzione delle vendite. Il settore estrattivo in questo trimestre rimane fortemente ancorato al mercato locale (59,4%), mentre quello nazionale ed estero incidono rispettivamente per il 22,9% e 17,7%.

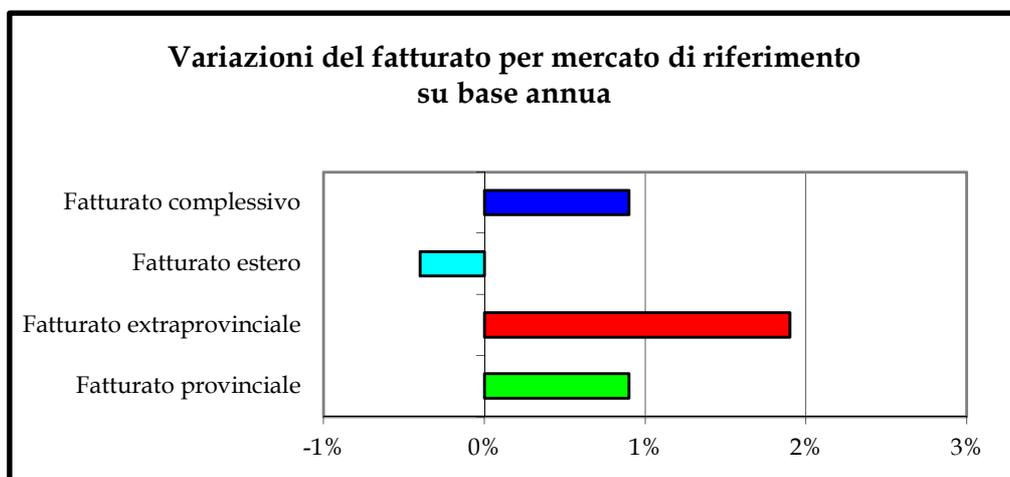
Più orientate al mercato estero e nazionale risultano le imprese manifatturiere industriali. Il peso della componente estera è infatti rilevante, pari al 51,8% dei ricavi ottenuti. Consistente (31,6%) risulta anche la percentuale di vendite effettuate in ambito nazionale ma fuori provincia, contro il 16,6% locale.

Maggiormente proiettato oltre i confini nazionali risulta anche l'autotrasporto che ottiene il 37,0% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 43,9% su quelle nazionali, mentre l'ambito provinciale pesa per il rimanente 19,0%.

Per classi dimensionali la vocazione internazionale appare più marcata per le grandi imprese.

Per quanto riguarda le esportazioni, come detto, si riscontra una leggera contrazione dello 0,4% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente. Sono soprattutto i settori delle costruzioni e del commercio all'ingrosso a ridurre la propria presenza all'estero.

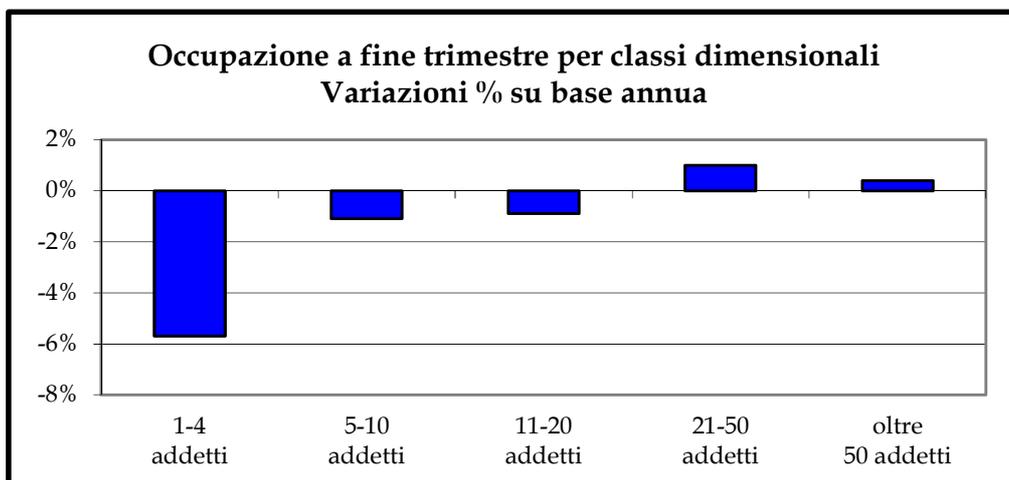
Per classi dimensionali, sempre su base annua, le imprese che segnano la *performance* migliore sui mercati internazionali sono quelle con un numero di addetti compreso tra 21 e 50 (+8,9%).



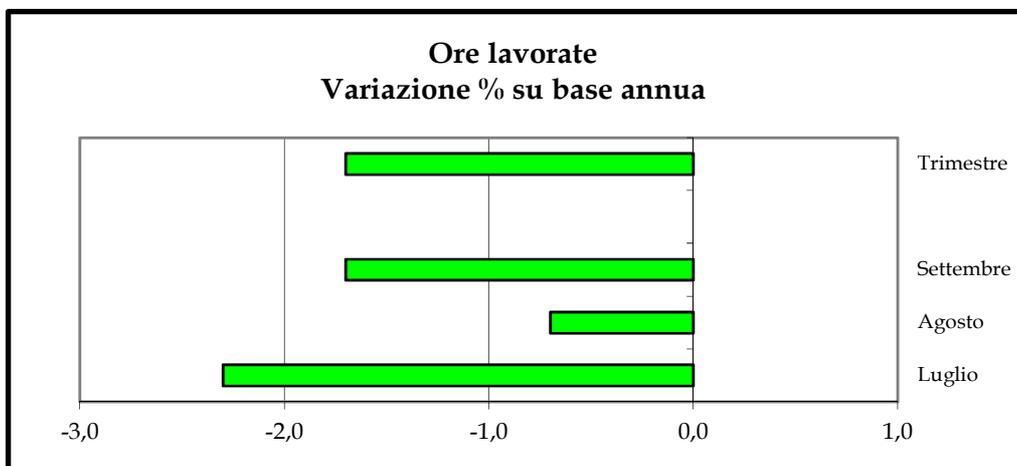
2.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate

L'occupazione complessiva nel corso del trimestre segna un sensibile calo dello 0,8%. Anche su base annua la dinamica occupazionale risulta negativa (-1,6%) ed interessa, anche se con diversa intensità, tutti i settori esaminati nell'indagine. La diminuzione degli occupati risulta maggiormente marcata nel settore estrattivo (-9,8%) e nelle costruzioni (-4,4%).

Il calo degli occupati interessa le aziende di più ridotte dimensioni ed è più marcato presso quelle con meno di 5 addetti (-5,7%).

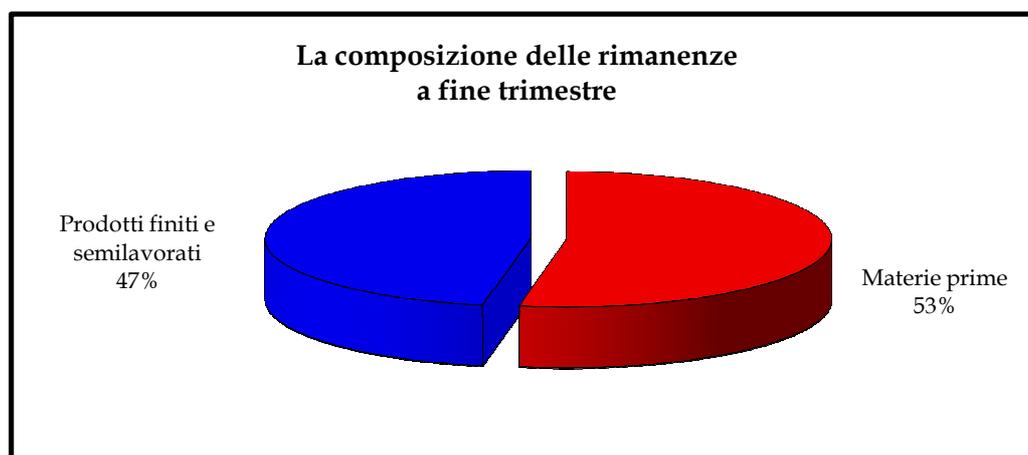


Le ore lavorate nel trimestre sono risultate, su base annua, in calo (-1,7%).



2.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Nel terzo trimestre dell'anno gli ordinativi evidenziano un calo tendenziale del 5,8%. Le rimanenze totali segnano un incremento del 3,1%.



2.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano alcune valutazioni. In particolare, è stato chiesto alle imprese di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro.

A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;
- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento: in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relative ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplavano le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

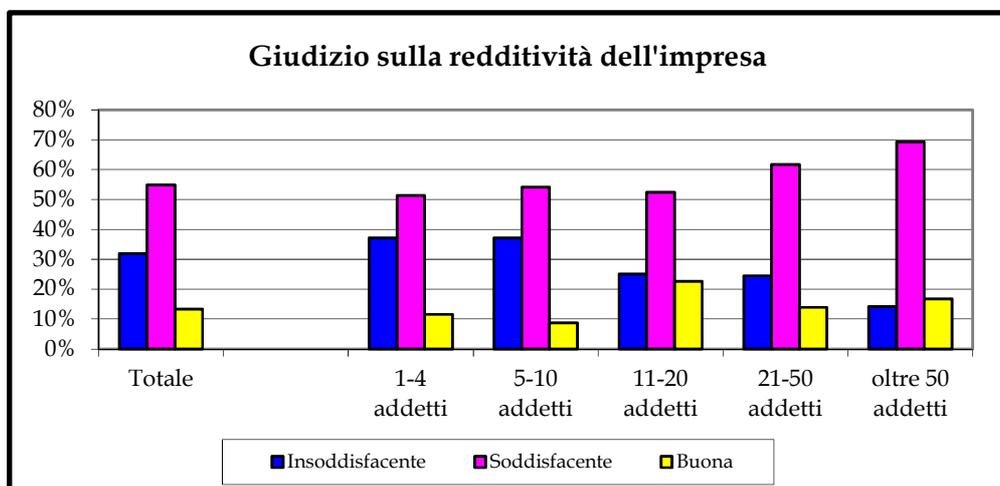
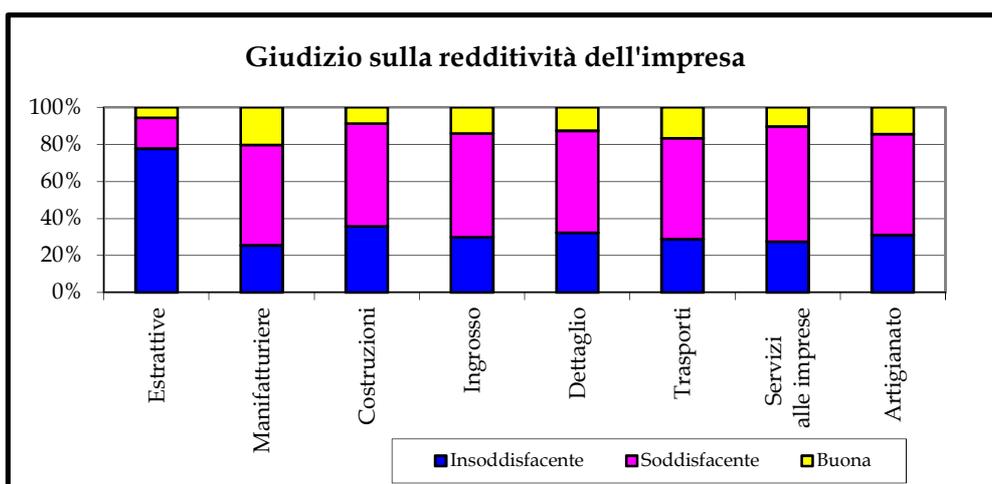
2.6.1 La redditività aziendale

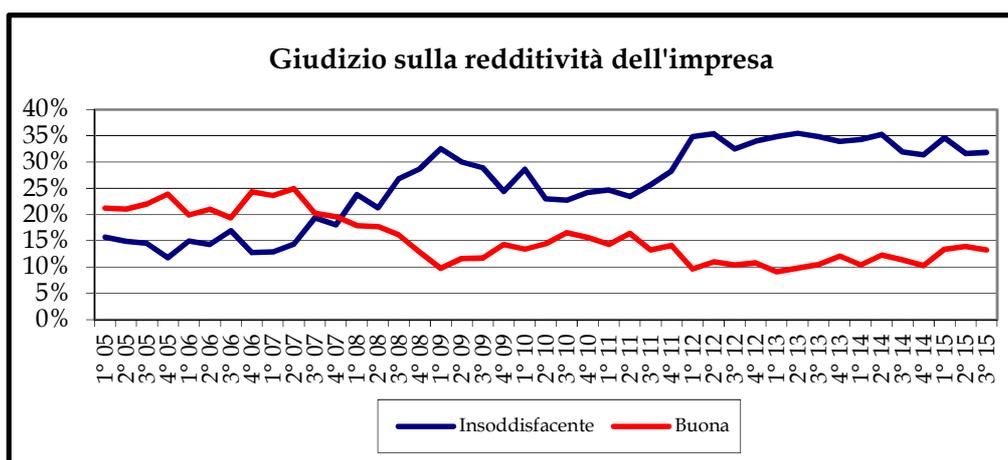
I risultati della rilevazione campionaria evidenziano una quota elevata di imprenditori, pari al 54,9%, che ritiene soddisfacenti la redditività e la situazione economica della propria azienda. Un 13,3%, con un "buona", si colloca su un versante ancora più positivo a fronte di un 31,8% che la giudica "insoddisfacente". Il saldo tra le due posizioni contrapposte è pari a -18,5%. Anche in questo trimestre nessuno dei settori evidenzia saldi positivi; meno pessimisti risultano gli imprenditori del comparto manifatturiero con un -5,3%, mentre il saldo maggiormente negativo si rileva ancora una volta nell'estrattivo (-72,2%).

L'analisi dei giudizi, disaggregata per classe dimensionale, mette in luce come solo le imprese più grandi, quelle con oltre 50 addetti, registrino un saldo positivo (2,6%), mentre tra le imprese più piccole aumentano sensibilmente i giudizi insoddisfacenti, in particolar modo presso quelle con un numero di addetti compreso tra 5 e 10 addetti (-28,4%).

Le opinioni degli imprenditori in merito alla situazione dell'azienda in termini prospettici (arco temporale di un anno) evidenziano un miglioramento rispetto allo scorso anno e si mantengono in linea con quelle rilevate nel trimestre precedente. Le imprese che temono un peggioramento della propria situazione economica sono il 16,3%, mentre il 13,7% prevede un miglioramento. Il saldo risulta, quindi, ancora negativo (-2,7%) ma in diminuzione rispetto a quelli rilevati nel 2014. Il settore che denota un maggior pessimismo circa le prospettive future è quello delle costruzioni (-18,8%), mentre gli imprenditori del manifatturiero sono maggiormente ottimisti (+18,3%).

Settori di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	77,8	16,7	5,6
Manifatturiere	25,6	54,1	20,3
Costruzioni	35,7	55,7	8,6
Commercio ingrosso	29,8	56,1	14,0
Commercio dettaglio	32,4	55,1	12,5
Trasporti	28,8	54,5	16,7
Servizi alle imprese	27,6	62,1	10,3
Artigianato	31,0	54,5	14,5
Totale	31,8	54,9	13,3



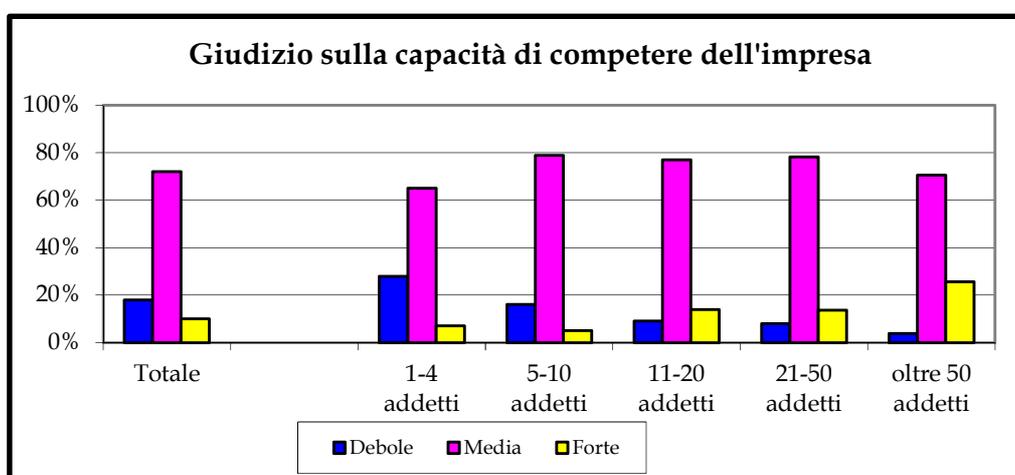
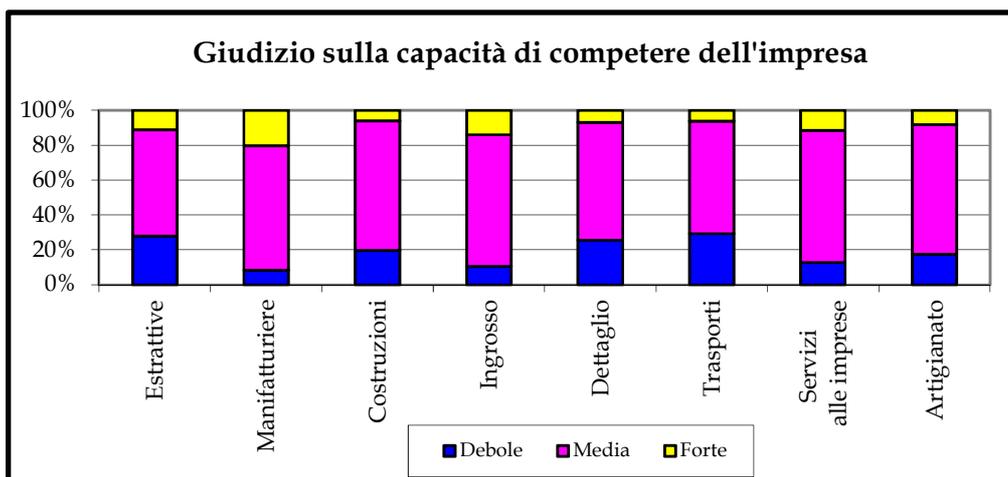


2.6.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

Considerando invece la risposta degli intervistati in relazione alla capacità di competere della propria impresa, una percentuale molto elevata (72,0%) ritiene tale capacità "media", il 10,1% "forte" e il 17,9% "debole". Il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta positivo per le imprese con più di 10 addetti, in particolar modo per quelle più grandi con oltre 50 addetti (+21,8%), e negativo per le unità più piccole, in special modo per quelle con 1-4 addetti (-20,8%).

Se analizzati considerando la serie storica degli ultimi trimestri i giudizi in prospettiva sulla capacità competitiva delle proprie aziende evidenziano un lieve miglioramento che già si era manifestato nei tre precedenti trimestri. Il saldo tra ottimisti e pessimisti è, nel periodo analizzato, pari a +3,6%; risulta positivo presso tutte le classi dimensionali maggiori e negativo presso le imprese più piccole, con meno di 5 addetti (-5,6%).

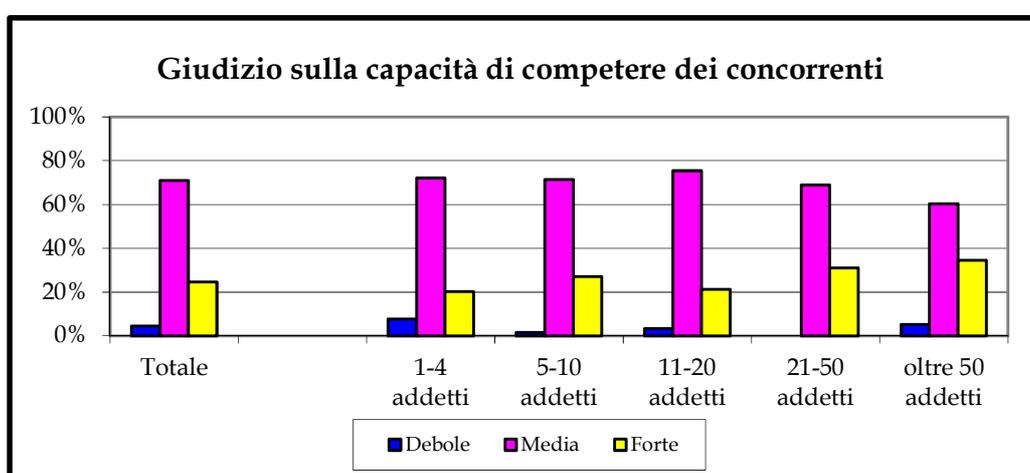
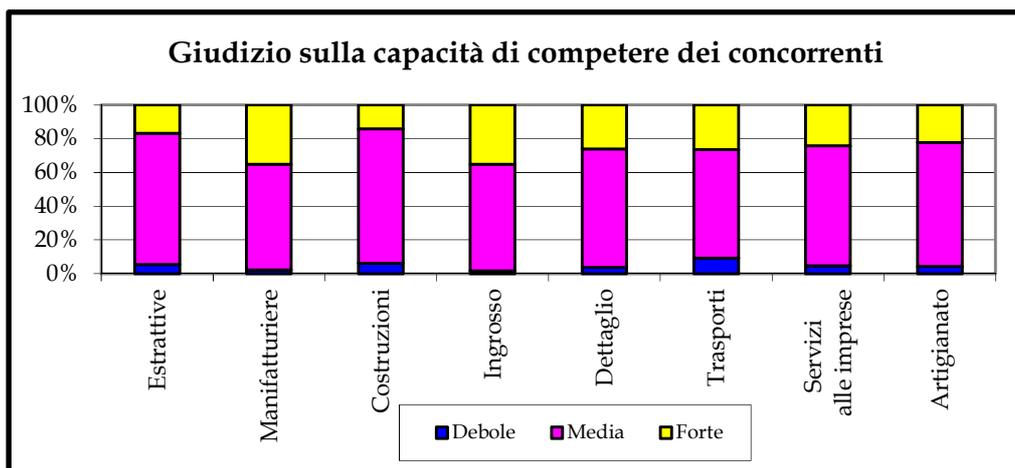
Settori di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	27,8	61,1	11,1
Manifatturiere	8,3	71,4	20,3
Costruzioni	19,6	74,5	6,0
Commercio ingrosso	10,5	75,4	14,0
Commercio dettaglio	25,6	67,7	6,8
Trasporti	29,2	64,6	6,2
Servizi alle imprese	12,6	75,9	11,5
Artigianato	17,4	74,3	8,3
Totale	17,9	72,0	10,1



In merito, invece, alla valutazione delle capacità competitive dei concorrenti diretti, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di capacità "media" (71,0%). L'opzione "forte capacità" riceve il consenso del 24,5% a fronte di un 4,5% che la valuta "debole".

In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (+84,9%), ma un 12,2% prospetta un'ulteriore crescita della concorrenza.

Settori di attività	Giudizio sulla capacità di competere dei concorrenti diretti		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	5,6	77,8	16,7
Manifatturiere	2,2	62,7	35,1
Costruzioni	6,0	79,7	14,3
Commercio ingrosso	1,8	63,2	35,1
Commercio dettaglio	3,7	70,1	26,1
Trasporti	9,4	64,1	26,6
Servizi alle imprese	4,6	71,3	24,1
Artigianato	4,2	73,6	22,2
Totale	4,5	71,0	24,5

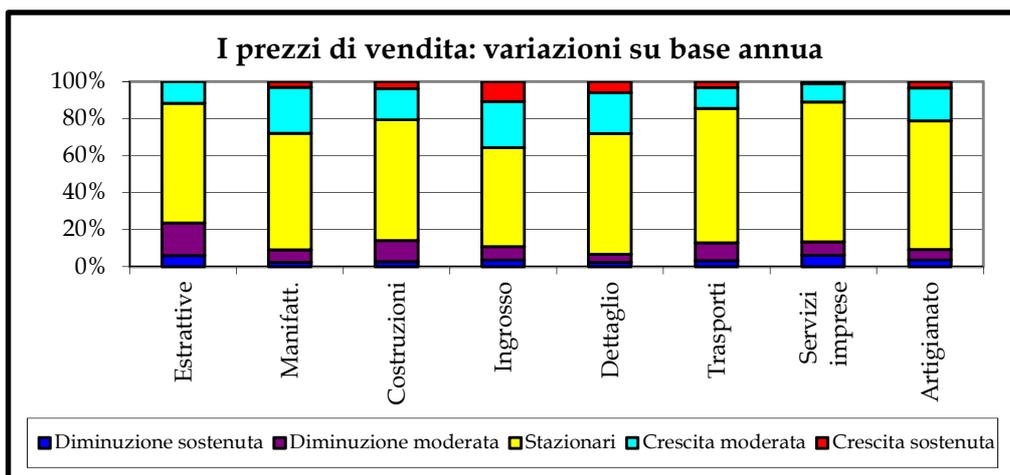


2.6.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi, rispetto allo stesso trimestre del 2014, hanno evidenziato un'elevata concentrazione di risposte su due opzioni: stazionari (66,5%) e in crescita moderata (18,5%). Il 4,1% si posiziona su una crescita sostenuta ed il rimanente 11,0% sulla diminuzione dei prezzi di vendita.

I settori in cui prevalgono nettamente i giudizi di crescita sono quelli del commercio al dettaglio e all'ingrosso e del manifatturiero, mentre i servizi alle imprese e terziario avanzato, l'autotrasporto e l'artigianato manifatturiero e dei servizi evidenziano una netta prevalenza di risposte che indicano una stazionarietà dei prezzi.

In termini prospettici il 56,1% degli operatori ritiene che nell'arco di un anno non ci saranno significative variazioni nei prezzi ed il 33,9% ritiene che la crescita risulterà moderata. Pochi consensi hanno raccolto le opzioni di flessione (6,6%) e di crescita sostenuta (3,5%).



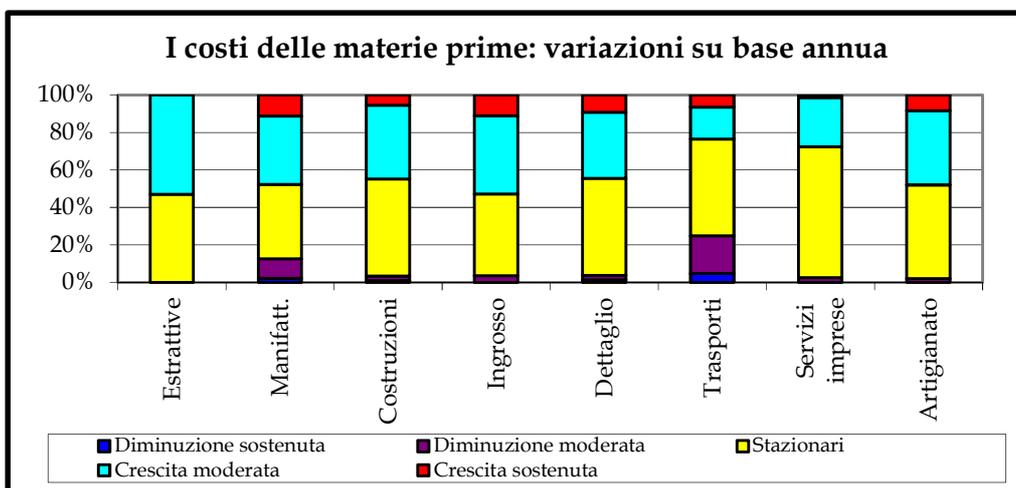
2.6.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

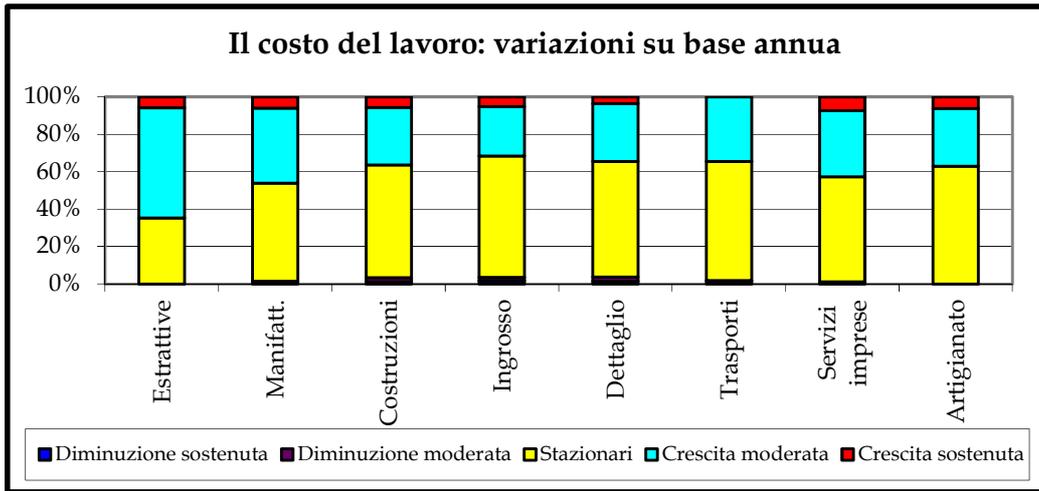
In merito ai prezzi delle materie prime, i giudizi retrospettivi si concentrano sulle opzioni di “stazionarietà” (50,6%) e di “crescita moderata” (35,7%).

In termini prospettici il 48,1% degli operatori, ritiene che nell’arco di un anno la crescita dei prezzi risulterà moderata, mentre il 43,0% non vede significative variazioni.

Per quanto concerne la valutazione sull’andamento del costo del lavoro, rispetto sempre allo stesso trimestre dell’anno precedente, prevale l’opzione di “stazionarietà” (59,2%), seguita da quella di “crescita moderata” (33,4%).

In termini previsionali il costo del lavoro dovrebbe risultare stazionario (52,1% delle risposte).





2.7 Un giudizio sintetico

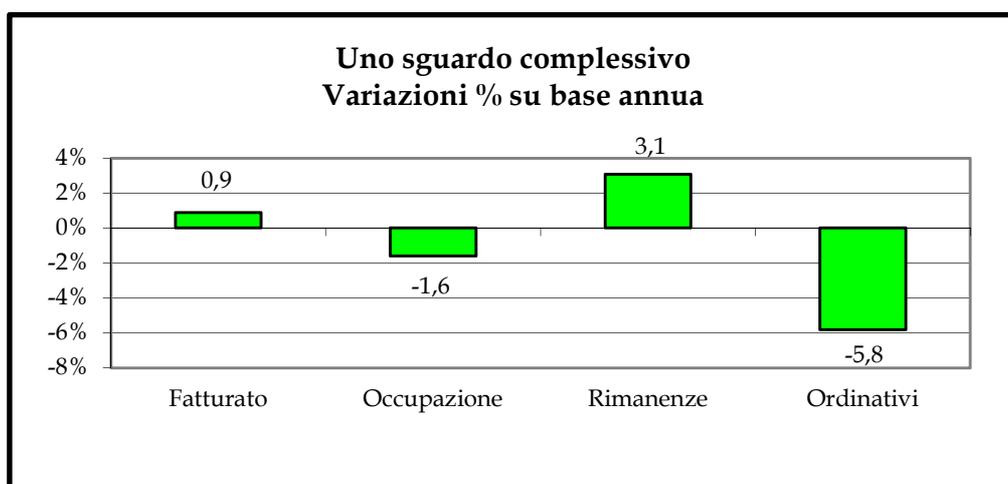
I risultati emersi dall'indagine sulla congiuntura per il terzo trimestre dell'anno rimangono sostanzialmente invariati rispetto a quelli proposti nei primi due trimestri.

Il quadro congiunturale dell'anno in corso appare ormai indirizzato verso una fase di ripresa molto contenuta sul piano dei risultati economici delle imprese, un recupero che diversamente dagli anni precedenti è dovuto al buon andamento della domanda interna, locale e nazionale, mentre le esportazioni presentano una dinamica più stagnante.

Permane difficile la situazione occupazionale, con una contrazione sensibile anche in questo terzo trimestre, che si accompagna a quelle altrettanto rilevanti che si sono manifestate nei primi sei mesi del 2015.

Si rileva ancora una volta una differenza piuttosto netta tra la situazione economica e occupazionale delle imprese di medio-grande dimensione, con oltre 20 addetti, e quelle più piccole. Le prime evidenziano delle buone *performance* sul piano dei risultati economici e incrementano, seppur in maniera modesta, gli addetti; le unità più piccole evidenziano invece delle difficoltà, sia sul versante economico che su quello occupazionale, che diventano progressivamente più marcate al diminuire della dimensione aziendale.

In questo contesto risulta molto difficile formulare delle previsioni sull'andamento congiunturale dei prossimi mesi, considerando che anche le variabili monitorate dall'indagine, che possono dare delle anticipazioni al riguardo, non forniscono indicazioni univoche: gli ordinativi risultano in diminuzione, mentre il *sentiment* degli imprenditori appare in miglioramento. L'impressione è che in assenza di *shock* esogeni significativi in senso positivo o negativo, il quadro congiunturale provinciale rimarrà sostanzialmente invariato anche nell'ultima parte dell'anno.



Fatturato
Luglio - settembre 2015

Tab. 1

Settori di attività e classi dimensionali	Variazione % fatturato rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	-12,3	-30,7	-4,1	-16,1
Manifatturiere	-0,2	3,9	0,3	1,3
Costruzioni	-5,6	-33,2	-45,2	-12,6
Commercio all'ingrosso	6,3	13,8	-12,5	7,8
Commercio al dettaglio	4,0	84,0	-42,5	4,6
Trasporti	3,1	10,6	-3,6	3,5
Servizi alle imprese	-7,8	8,4	89,9	-0,8
Artigianato	1,2	3,0	5,1	1,8
Totale	0,9	1,9	-0,4	0,9
1-4 addetti	-1,2	-17,0	-13,2	-3,7
5-10 addetti	-7,4	-9,4	-8,7	-7,9
11-20 addetti	2,0	0,5	-4,2	1,3
21-50 addetti	2,1	1,9	8,9	3,0
oltre 50 addetti	6,8	7,2	-0,4	4,3

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

Percentuale vendite sul fatturato realizzato
Luglio - settembre 2015

Tab. 2

Settori di attività e classi dimensionali	% vendite sul fatturato realizzato			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	59,4	22,9	17,7	100
Manifatturiere	16,6	31,6	51,8	100
Costruzioni	81,1	18,4	0,5	100
Commercio all'ingrosso	65,1	31,7	3,2	100
Commercio al dettaglio	98,5	1,5	0,0	100
Trasporti	19,0	43,9	37,0	100
Servizi alle imprese	59,0	38,6	2,5	100
Artigianato	70,7	26,2	3,1	100
Totale	54,4	24,9	20,8	100
1-4 addetti	85,7	12,4	1,9	100
5-10 addetti	75,6	16,4	7,9	100
11-20 addetti	68,2	27,5	4,3	100
21-50 addetti	57,7	26,4	15,9	100
oltre 50 addetti	35,4	30,1	34,5	100

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Andamento dell'occupazione
Luglio - settembre 2015**

Tab. 3

Settori di attività e classi dimensionali	% uscite	% entrate	Variazione % occupazione nel corso del trimestre	Variazione % occupazione su base annua
Estrattive	1,6	1,1	-0,5	-9,8
Manifatturiere	2,5	2,6	0,1	-0,3
Costruzioni	6,0	5,5	-0,5	-4,4
Commercio all'ingrosso	6,0	2,3	-3,7	-2,0
Commercio al dettaglio	8,5	5,2	-3,3	-0,7
Trasporti	5,9	4,5	-1,4	-2,7
Servizi alle imprese	5,5	7,2	1,7	-0,2
Artigianato	4,6	3,1	-1,5	-1,8
Totale	5,4	4,6	-0,8	-1,6
1-4 addetti	7,0	4,2	-2,9	-5,7
5-10 addetti	4,9	4,8	0,0	-1,1
11-20 addetti	5,7	4,4	-1,2	-0,9
21-50 addetti	4,0	4,9	1,0	1,0
oltre 50 addetti	4,7	4,7	0,0	0,4

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

3. INDUSTRIA

3.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario

(cfr. tabb. 1, 2, 3, 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di distribuzione di energia, acqua e gas e gestione dei rifiuti e alle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

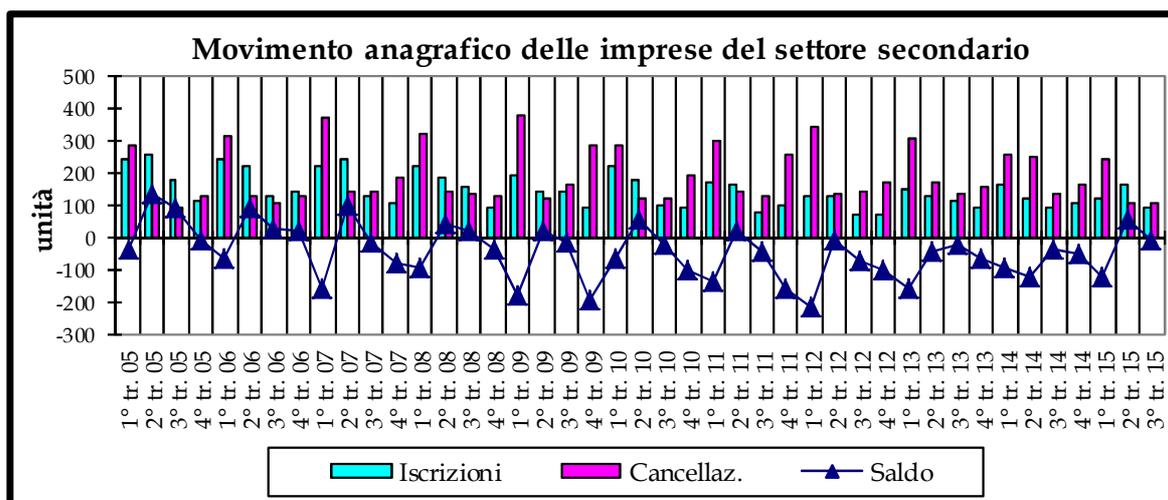
Nel terzo trimestre 2015 sono state effettuate 92 nuove iscrizioni con un calo del 43,6% rispetto al trimestre precedente e del 3,2% rispetto allo stesso periodo del 2014.

Le cancellazioni complessive, analogamente al trimestre precedente, sono risultate 104, in calo del 23,0% su base tendenziale.

Le imprese registrate si assestano sulle 12.405 unità.

Le imprese attive del settore secondario a fine settembre contavano 11.437 unità, pari allo 0,8% in meno rispetto all'analogo periodo del 2014. Il valore rappresenta un ulteriore caso appartenente alla serie di rilevazioni consecutive con segno negativo seguite a quella con saldo pari a zero del quarto trimestre 2010.

Per quanto riguarda la ripartizione delle imprese industriali attive tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle costruzioni (63,9% delle imprese attive del settore secondario) e dalle imprese del comparto manifatturiero (32,9%).



3.2 Esportazioni nell'industria

(cfr. tabb. 5, 6, 7, 8)

Dalla rilevazione effettuata dall'Istat e dedicata al commercio con l'estero è possibile ottenere un ricco patrimonio informativo sui flussi commerciali tra le diverse nazioni. Le tabb. 5, 6, 7 e 8 mettono in evidenza proprio questi flussi distinti per categorie di prodotto e per paese di destinazione delle merci (oltre il 95% delle esportazioni è comunque dovuto all'industria manifatturiera).

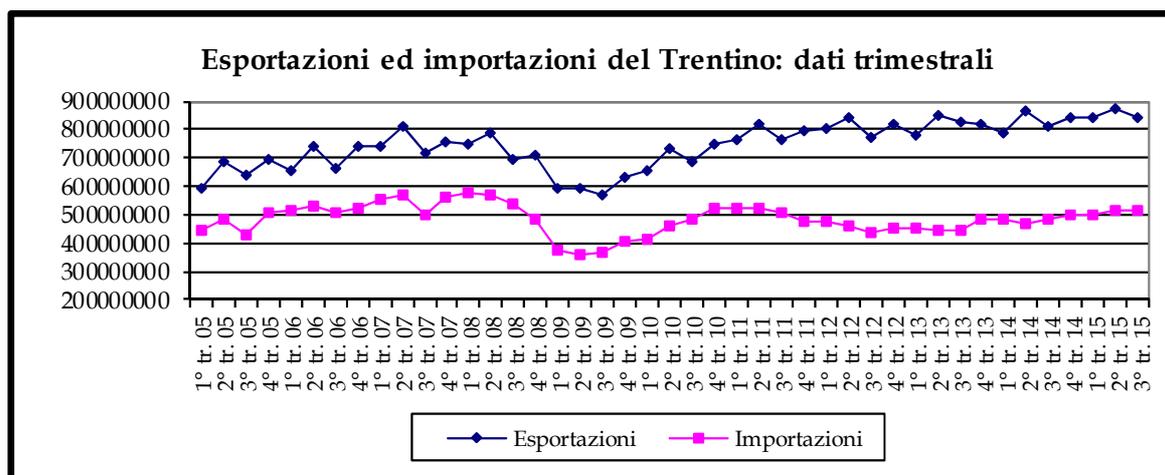
Complessivamente, le esportazioni trentine sono risultate in aumento del 3,5% su base annua e in calo del 3,6% rispetto al trimestre precedente.

Risulta in particolare che il 18,9% delle esportazioni ha riguardato "macchine ed apparecchi", il 16,8% "prodotti alimentari, bevande e tabacco" e l'11,1% "mezzi di trasporto".

Rispetto al terzo trimestre 2014 e considerando le cinque voci più significative per l'entità dei flussi, le "macchine ed apparecchi" presentano un calo del 5,2%, i "prodotti alimentari, bevande e tabacco" del 2,3% e le "sostanze e i prodotti chimici" del 5,6%, mentre i "mezzi di trasporto" e il "legno, prodotti in legno, carta e stampa" registrano un incremento rispettivamente del 18,5% e del 5,6%.

Per paese di destinazione, il 60,8% delle merci si è rivolto al mercato dell'Unione Europea a 27 membri (in particolare il 16,5% alla Germania e l'8,2% alla Francia), il 12,7% a quello statunitense e il 9,3% a quello asiatico.

Rispetto al terzo trimestre 2014 e con riferimento alle aree e ai paesi considerati in tabella, si registra un leggero aumento delle esportazioni nei confronti della Germania (+0,5%) e più sostenuto nei confronti della Francia (+3,5%), mentre risultano in calo nei confronti del Regno Unito (-7,8%). Positivo risulta l'andamento delle esportazioni verso gli Stati Uniti (+3,3%).



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
Attività manifatturiere	21	26	32	28	26
Industrie alimentari	7	1	2	0	1
Industria delle bevande	0	0	0	2	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	0	0	1	0	0
Confezione di articoli di abbigliamento	0	2	3	5	1
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	1	3	0	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	2	0	3	2	4
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	1	0	1	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	2	0	3	2
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	0	1
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0	0	0	2
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	2	2	5	3
Metallurgia	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	4	6	4	1	2
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	1	0	2	1	4
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	0	2	0	0	1
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	2	2	0	1
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	1	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	1	0	0	0
Fabbricazione di mobili	1	0	3	2	1
Altre industrie manifatturiere	0	2	2	2	1
Riparazione, manut. ed installaz. di macchine e attrezz.	3	4	5	3	1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	10	5	16	8
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	10	5	16	8
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	0	0	0	0	0
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	0
Costruzioni	72	72	84	119	58
Costruzione di edifici	7	9	9	10	4
Ingegneria civile	1	1	1	2	0
Lavori di costruzione specializzati	64	62	74	107	54
Totale industria	95	108	121	163	92
Var. % su trim. precedente	-21,5	13,7	12,0	34,7	-43,6
Var. % su trim. scorso anno	-14,4	20,0	-26,2	34,7	-3,2
Totale cumulato	380	488	121	284	376
Var. % dato cumulato	-1,8	2,3	-26,2	-0,4	-1,1

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	6	1	1
Attività manifatturiere	38	43	57	23	28
Industrie alimentari	2	3	5	0	1
Industria delle bevande	0	1	0	1	1
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	1	2	3	0	0
Confezione di articoli di abbigliamento	3	2	0	2	3
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	1	0	0	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	7	3	8	2	3
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	0	0	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0	2	3	2
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	1	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	0	1
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	2	1	0	1
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	9	8	3	8	4
Metallurgia	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	5	3	13	3	3
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	0	0	0	1	2
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	3	2	3	2	0
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	5	6	0	2
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	1	0	0	0
Fabbricazione di mobili	1	5	3	0	1
Altre industrie manifatturiere	3	2	7	0	2
Riparazione, manutenz. e installaz. di macchine e attrez.	1	3	3	1	2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	4	1	1	1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	4	1	1	1
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	0	1	1	1	0
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	1	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	1	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	1	0	0
Costruzioni	93	114	178	78	74
Costruzione di edifici	8	18	27	14	11
Ingegneria civile	5	3	11	3	2
Lavori di costruzione specializzati	80	93	140	61	61
Totale industria	135	162	243	104	104
Var. % su trim. precedente	-45,1	20,0	50,0	-57,2	0,0
Var. % su trim. scorso anno	1,5	4,5	-5,8	-57,7	-23,0
Totale cumulato	639	801	243	347	451
Var. % dato cumulato	3,9	4,0	-5,8	-31,2	-29,4

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
Estrazione di minerali da cave e miniere	97	97	91	89	90
Attività manifatturiere	4.078	4.070	4.060	4.090	4.101
Industrie alimentari	276	273	278	289	290
Industria delle bevande	89	90	91	94	97
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	92	89	88	88	89
Confezione di articoli di abbigliamento	152	151	154	158	156
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	29	29	33	33	33
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	789	786	781	781	780
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	22	23	23	24	25
Stampa e riproduzione di supporti registrati	155	158	158	158	159
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	3	3	3	3	3
Fabbricazione di prodotti chimici	39	39	40	40	40
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	7	7	7	8	8
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	89	88	87	86	88
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	383	379	380	378	377
Metallurgia	20	20	20	21	21
Fabbricazione di prodotti in metallo	784	784	772	770	769
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	72	72	75	76	77
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	106	106	103	102	102
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	277	274	267	267	267
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	23	23	23	24	25
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	15	16	16	17	17
Fabbricazione di mobili	171	168	169	172	173
Altre industrie manifatturiere	262	264	260	265	262
Riparazione, manut. ed instal. di macchine e attrezz.	223	228	232	236	243
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	156	164	173	191	202
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	156	164	173	191	202
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	100	96	96	94	97
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	6	5	5	5	5
Gestione delle reti fognarie	7	7	7	6	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	64	61	62	62	64
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	23	22	21	21
Costruzioni	7.973	7.947	7.866	7.923	7.915
Costruzione di edifici	2.008	2.008	1.998	2.004	2.000
Ingegneria civile	312	312	302	301	301
Lavori di costruzione specializzati	5.653	5.627	5.566	5.618	5.614
Totale industria	12.404	12.374	12.286	12.387	12.405
Var. % su trim. precedente	0,1	-0,2	-0,7	0,8	0,1
Var. % su trim. scorso anno	-1,4	-1,3	-1,5	-0,1	0,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
Estrazione di minerali da cave e miniere	83	81	79	78	79
Attività manifatturiere	3.749	3.740	3.739	3.758	3.763
Industrie alimentari	260	258	263	273	273
Industria delle bevande	85	86	87	90	93
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	85	81	80	80	81
Confezione di articoli di abbigliamento	136	134	137	140	138
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	24	24	28	28	28
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	741	738	733	731	730
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	20	21	21	22	23
Stampa e riproduzione di supporti registrati	142	144	143	142	143
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	3	3	3	3	3
Fabbricazione di prodotti chimici	34	35	36	36	35
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	7	7	7	8	8
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	77	78	76	75	77
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	337	334	336	333	332
Metallurgia	16	16	16	17	17
Fabbricazione di prodotti in metallo	726	725	716	712	710
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	62	62	64	66	68
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	96	97	94	92	91
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	239	234	233	232	230
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	21	21	21	22	23
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	15	16	16	17	17
Fabbricazione di mobili	154	150	152	155	156
Altre industrie manifatturiere	252	254	251	255	252
Riparazione, manut. e install. di macchine e attrezz.	217	222	226	229	235
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	153	162	171	188	199
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	153	162	171	188	199
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	93	87	88	86	89
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	4	4	4	4	4
Gestione delle reti fognarie	7	7	7	6	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	59	55	56	56	58
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	21	21	20	20
Costruzioni	7.446	7.396	7.306	7.340	7.307
Costruzione di edifici	1.705	1.691	1.681	1.670	1.654
Ingegneria civile	288	288	275	269	268
Lavori di costruzione specializzati	5.453	5.417	5.350	5.401	5.385
Totale industria	11.524	11.466	11.383	11.450	11.437
Var. % su trim. precedente	-0,2	-0,5	-0,7	0,6	-0,1
Var. % su trim. scorso anno	-2,2	-2,2	-2,4	-0,8	-0,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Industria
Esportazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5

Settori	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	10.989	18.414	25.367	19.414	10.393	22.967	30.717	28.528	19.207
Minerali energetici e non energetici	1.110	1.114	677	1.294	1.138	745	1.239	3.329	2.431
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	795.435	786.224	743.497	822.466	781.912	804.240	794.748	819.711	797.251
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	139.428	144.111	132.778	148.525	144.176	145.814	136.685	150.943	140.853
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	32.206	33.649	42.844	41.967	43.589	44.190	40.387	37.967	44.409
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	69.699	70.675	72.239	74.873	71.611	72.589	77.410	71.096	75.608
Coke e prodotti petroliferi raffinati	1.151	726	736	1.110	496	477	935	611	572
Sostanze e prodotti chimici	76.069	75.153	84.266	90.945	86.141	80.667	87.641	91.775	81.342
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	15.453	20.166	20.238	21.634	19.945	14.470	16.269	20.264	14.722
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	55.699	48.995	45.235	47.637	44.594	45.993	42.893	51.767	52.004
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	50.513	51.395	53.881	59.975	55.769	59.083	53.601	55.089	56.393
Computer, apparecchi elettronici e ottici	10.601	11.534	11.213	11.821	11.998	9.756	10.085	9.902	10.586
Apparecchi elettrici	46.208	33.445	29.353	48.261	35.620	30.499	40.508	33.323	41.631
Macchine ed apparecchi	209.068	186.819	140.187	164.712	167.299	194.348	170.442	165.082	158.612
Mezzi di trasporto	75.306	88.717	90.137	89.703	78.447	82.470	95.477	107.987	92.961
Prodotti delle altre attività manifatturiere	14.035	20.839	20.391	21.304	22.227	23.884	22.414	23.906	27.562
Altri prodotti	19.602	16.157	17.791	18.666	16.609	17.751	18.432	17.965	19.743
TOTALE	827.137	821.909	787.332	861.840	810.053	845.703	845.136	869.534	838.632

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per settori (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5.1

Settori	Variazione % 3° trim. 2015		3° trim. 2015
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-32,7	84,8	2,3
Minerali energetici e non energetici	-27,0	113,6	0,3
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	-2,7	2,0	95,1
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-6,7	-2,3	16,8
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	17,0	1,9	5,3
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	6,3	5,6	9,0
Coke e prodotti petroliferi raffinati	-6,5	15,2	0,1
Sostanze e prodotti chimici	-11,4	-5,6	9,7
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	-27,3	-26,2	1,8
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	0,5	16,6	6,2
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2,4	1,1	6,7
Computer, apparecchi elettronici e ottici	6,9	-11,8	1,3
Apparecchi elettrici	24,9	16,9	5,0
Macchine ed apparecchi	-3,9	-5,2	18,9
Mezzi di trasporto	-13,9	18,5	11,1
Prodotti delle altre attività manifatturiere	15,3	24,0	3,3
Altri prodotti	9,9	18,9	2,4
TOTALE	-3,6	3,5	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6

Settori	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	7.845	8.430	7.120	8.238	8.011	8.307	8.947	7.765	10.997
Minerali energetici e non energetici	1.631	1.464	2.384	2.327	2.460	1.835	2.745	3.509	3.058
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	427.757	466.158	473.177	455.913	469.705	480.279	482.824	496.226	492.876
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	67.765	65.576	64.200	61.799	63.688	54.675	59.943	58.898	64.655
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	27.664	22.504	31.565	26.653	33.891	23.047	25.859	20.467	30.250
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	71.287	79.374	73.975	81.352	72.659	81.046	84.231	89.968	85.305
Coke e prodotti petroliferi raffinati	997	1.184	1.377	621	832	756	1.136	1.332	870
Sostanze e prodotti chimici	62.813	72.271	82.275	80.513	76.731	76.723	62.616	64.066	66.472
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	5.127	5.183	6.424	7.116	5.623	6.544	7.494	11.689	8.514
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	30.600	33.087	30.769	30.800	32.893	32.037	31.480	33.678	34.684
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	33.287	37.381	36.869	37.212	38.275	38.535	36.045	40.598	36.668
Computer, apparecchi elettronici e ottici	26.729	16.793	17.488	16.745	16.282	20.103	18.617	19.909	17.993
Apparecchi elettrici	10.238	9.163	11.574	12.154	11.145	11.497	13.188	14.570	12.976
Macchine ed apparecchi	37.529	37.293	40.984	34.087	35.966	39.845	40.909	39.068	44.820
Mezzi di trasporto	41.221	73.233	63.158	55.707	64.235	75.211	81.543	83.713	72.301
Prodotti delle altre attività manifatturiere	12.500	13.117	12.518	11.154	17.485	20.260	19.761	18.272	17.366
Altri prodotti	4.587	5.313	5.044	5.450	6.799	6.647	5.322	6.503	4.572
TOTALE	441.820	481.366	487.724	471.927	486.975	497.068	499.837	514.003	511.503

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6.1

Settori	Variazione % 3° trim. 2015		3° trim. 2015
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	41,6	37,3	2,1
Minerali energetici e non energetici	-12,9	24,3	0,6
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	-0,7	4,9	96,4
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	9,8	1,5	12,6
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	47,8	-10,7	5,9
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	-5,2	17,4	16,7
Coke e prodotti petroliferi raffinati	-34,6	4,6	0,2
Sostanze e prodotti chimici	3,8	-13,4	13,0
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	-27,2	51,4	1,7
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	3,0	5,4	6,8
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-9,7	-4,2	7,2
Computer, apparecchi elettronici e ottici	-9,6	10,5	3,5
Apparecchi elettrici	-10,9	16,4	2,5
Macchine ed apparecchi	14,7	24,6	8,8
Mezzi di trasporto	-13,6	12,6	14,1
Prodotti delle altre attività manifatturiere	-5,0	-0,7	3,4
Altri prodotti	-29,7	-32,7	0,9
TOTALE	-0,5	5,0	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 7

Paesi	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
EUROPA	546.559	576.864	578.252	615.590	566.632	585.578	584.462	605.868	584.465
AFRICA	26.096	19.773	23.913	23.200	17.703	21.950	34.184	34.339	24.912
AMERICA	135.882	140.761	113.664	134.153	137.240	144.029	139.029	153.536	145.836
ASIA	113.068	78.030	68.160	84.659	83.249	88.124	84.596	70.269	77.692
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	5.531	6.481	3.343	4.243	5.229	6.021	2.865	5.522	5.726
MONDO	827.137	821.909	787.332	861.846	810.053	845.703	845.136	869.534	838.632
[Unione europea] 27	483.098	501.381	509.840	543.388	498.059	509.830	528.859	538.018	509.514
Paesi europei non Ue	60.469	70.529	58.696	61.410	56.760	58.216	44.386	56.339	60.055
Francia	74.108	72.965	77.325	74.369	66.657	67.922	75.494	76.737	68.962
Paesi Bassi	18.921	24.525	25.264	26.939	23.366	26.007	27.228	27.513	25.569
Germania	143.883	141.649	148.884	149.529	137.555	143.417	139.644	137.310	138.286
Regno Unito	54.568	55.980	57.292	72.048	74.170	72.168	66.606	66.786	68.420
Spagna	25.751	27.129	27.544	27.491	27.306	29.799	30.636	31.494	34.603
Austria	38.078	43.508	40.806	48.062	45.914	42.352	44.566	53.400	50.484
Svizzera	26.991	25.429	21.531	25.272	22.955	18.585	18.770	21.401	21.705
Russia	12.244	16.320	12.251	12.047	13.354	17.610	7.725	11.314	9.328
Stati Uniti	98.790	103.884	89.214	94.972	102.696	110.509	100.464	119.187	106.124
India	15.822	3.668	2.764	5.620	4.340	4.645	2.371	4.574	4.361
Cina	13.656	17.794	8.153	12.476	23.401	18.542	9.479	7.166	17.093
Giappone	35.277	5.367	6.268	4.562	6.701	7.835	5.840	6.031	7.211

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 7.1

Paesi	Variazione % 3° trim. 2015		3° trim. 2015
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
EUROPA	-3,5	3,1	69,7
AFRICA	-27,5	40,7	3,0
AMERICA	-5,0	6,3	17,4
ASIA	10,6	-6,7	9,3
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	3,7	9,5	0,7
MONDO	-3,6	3,5	100,0
[Unione europea] 27	-5,3	2,3	60,8
Paesi europei non Ue	6,6	5,8	7,2
Francia	-10,1	3,5	8,2
Paesi Bassi	-7,1	9,4	3,0
Germania	0,7	0,5	16,5
Regno Unito	2,4	-7,8	8,2
Spagna	9,9	26,7	4,1
Austria	-5,5	10,0	6,0
Svizzera	1,4	-5,4	2,6
Russia	-17,5	-30,1	1,1
Stati Uniti	-11,0	3,3	12,7
India	-4,7	0,5	0,5
Cina	138,5	-27,0	2,0
Giappone	19,6	7,6	0,9

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 8

Paesi	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
EUROPA	381.745	419.890	406.143	403.978	415.105	424.158	410.110	418.507	417.831
AFRICA	1.531	1.257	1.672	1.925	2.030	1.280	2.811	2.166	2.332
AMERICA	20.636	25.494	24.911	27.446	21.917	26.442	32.116	43.448	31.973
ASIA	37.564	34.611	54.851	38.320	47.462	44.955	54.487	49.080	58.286
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	345	114	148	257	462	232	313	802	1.081
MONDO	441.820	481.366	487.724	471.927	486.975	497.068	499.837	514.003	511.503
[Unione europea] 27	363.932	400.671	387.755	386.797	389.977	399.923	392.178	399.345	399.227
Paesi europei non Ue	15.781	16.524	15.894	14.581	16.541	16.259	12.989	12.936	13.252
Francia	45.368	63.784	45.701	48.266	55.332	68.026	61.858	62.180	46.754
Paesi Bassi	27.454	32.189	28.499	26.530	24.170	28.065	35.529	38.589	45.464
Germania	125.936	128.834	139.248	131.507	137.220	125.234	126.227	122.265	135.038
Regno Unito	13.060	6.678	8.277	8.247	8.832	8.999	10.032	10.999	9.717
Spagna	19.127	23.467	24.580	23.160	15.740	16.792	18.204	18.780	17.317
Austria	44.086	49.936	36.551	41.155	45.077	44.384	39.550	48.645	45.065
Svizzera	2.729	2.619	3.164	3.081	3.679	4.113	2.559	3.423	2.927
Russia	1.884	1.895	1.516	2.101	1.735	2.727	3.235	3.195	4.250
Stati Uniti	5.611	5.206	6.058	4.643	5.273	6.443	7.710	14.160	6.785
India	4.483	3.743	5.523	4.050	5.074	5.413	6.756	6.797	7.582
Cina	16.897	16.595	19.979	20.670	26.839	23.357	25.621	24.793	23.946
Giappone	7.756	8.438	20.620	6.353	8.028	9.219	15.430	10.652	18.223

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 8.1

Paesi	Variazione % 3° trim. 2015		3° trim. 2015
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
EUROPA	-0,2	0,7	81,7
AFRICA	7,6	14,9	0,5
AMERICA	-26,4	45,9	6,3
ASIA	18,8	22,8	11,4
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	34,8	134,2	0,2
MONDO	-0,5	5,0	100,0
[Unione europea] 27	0,0	2,4	78,0
Paesi europei non Ue	2,4	-19,9	2,6
Francia	-24,8	-15,5	9,1
Paesi Bassi	17,8	88,1	8,9
Germania	10,4	-1,6	26,4
Regno Unito	-11,6	10,0	1,9
Spagna	-7,8	10,0	3,4
Austria	-7,4	0,0	8,8
Svizzera	-14,5	-20,4	0,6
Russia	33,0	144,9	0,8
Stati Uniti	-52,1	28,7	1,3
India	11,6	49,4	1,5
Cina	-3,4	-10,8	4,7
Giappone	71,1	127,0	3,6

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

4. ARTIGIANATO

4.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

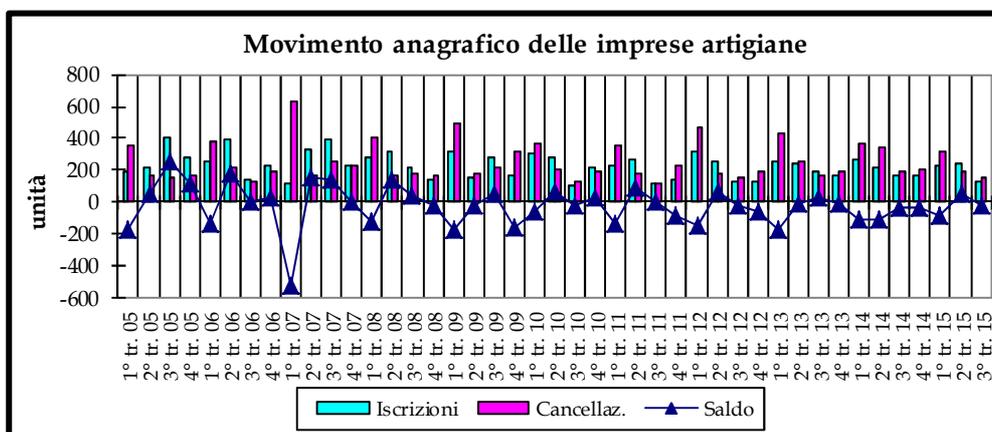
Nel terzo trimestre di quest'anno sono state registrate 134 iscrizioni all'Albo delle imprese artigiane, in calo del 46,0% rispetto al trimestre precedente e del 18,3% rispetto all'analogo trimestre del 2014.

Le cancellazioni sono state 158, in calo del 19,4% rispetto al trimestre precedente e del 18,1% su base annua.

Il saldo dei due movimenti (iscrizioni e cancellazioni) è risultato negativo per 24 unità portando il numero delle imprese registrate a fine settembre a quota 12.899 unità (-0,8% su base annua).

Le imprese artigiane attive risultano 12.878, in diminuzione dello 0,8% su base tendenziale.

Il 44,6% delle imprese artigiane attive opera nel settore delle costruzioni ed un altro 20,6% nelle attività manifatturiere. Rilevante risulta anche la quota delle altre attività di servizi con un 11,9%.



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Nuove iscrizioni -

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4	4	5	4	0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	19	24	42	34	20
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0
F Costruzioni	79	68	86	135	54
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	3	6	7	6	5
H Trasporto e magazzinaggio	9	10	11	8	7
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	6	12	5	10	7
J Servizi di informazione e comunicazione	3	2	15	9	7
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	4	9	10	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	13	8	13	9	5
P Istruzione	1	0	1	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	0	1	0	1
S Altre attività di servizi	14	23	24	22	22
X Imprese non classificate	1	3	6	1	2
TOTALE	164	164	225	248	134
Variazione % su trim. precedente	-26,1	0,0	37,2	10,2	-46,0
Variazione % su trim. scorso anno	-16,3	-5,2	-14,1	11,7	-18,3
Totale cumulato	648	812	225	473	607
Variazione % dato cumulato	-6,8	-6,5	-14,1	-2,3	-6,3

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese cancellate -

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	6	15	3	2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	1	1	1
C Attività manifatturiere	40	29	40	30	30
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0
F Costruzioni	96	98	162	88	82
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	4	8	11	13	5
H Trasporto e magazzinaggio	15	12	10	11	7
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5	6	5	11	7
J Servizi di informazione e comunicazione	6	7	8	2	3
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	0	1	4	4	2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3	4	11	9	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10	10	6	6	5
P Istruzione	0	0	1	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	0	2	2	1
S Altre attività di servizi	12	21	39	15	10
X Imprese non classificate	0	0	0	1	0
TOTALE	193	202	315	196	158
Variazione % su trim. precedente	-42,7	4,7	55,9	-37,8	-19,4
Variazione % su trim. scorso anno	13,5	8,0	-14,9	-41,8	-18,1
Totale cumulato	900	1102	315	511	669
Variazione % dato cumulato	5,0	5,6	-14,9	-27,7	-25,7

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese registrate -

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	193	192	188	191	191
B Estrazione di minerali da cave e miniere	30	30	29	28	28
C Attività manifatturiere	2.667	2.656	2.655	2.668	2.656
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	25	25	25	25	25
F Costruzioni	5.842	5.813	5.737	5.783	5.756
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	635	639	636	627	628
H Trasporto e magazzinaggio	858	856	855	853	851
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	243	249	248	241	243
J Servizi di informazione e comunicazione	241	236	242	249	253
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	311	311	311	310	308
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	341	339	344	345	344
P Istruzione	9	10	10	10	10
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	67	67	67	65	65
S Altre attività di servizi	1.532	1.531	1.515	1.525	1.537
X Imprese non classificate	3	5	7	1	2
TOTALE	12.999	12.961	12.871	12.923	12.899
Variazione % su trim. precedente	-0,2	-0,3	-0,7	0,4	-0,2
Variazione % su trim. scorso anno	-2,0	-2,2	-2,1	-0,8	-0,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese attive -

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	193	192	188	191	191
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	29	29	28	28
C Attività manifatturiere	2.664	2.652	2.648	2.662	2.650
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	25	25	25	25	25
F Costruzioni	5.836	5.806	5.725	5.776	5.748
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	634	638	635	627	628
H Trasporto e magazzinaggio	856	854	853	851	849
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	243	249	247	240	242
J Servizi di informazione e comunicazione	239	235	240	247	251
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	311	311	311	310	308
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	339	338	342	344	343
P Istruzione	9	10	10	10	10
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	67	67	67	65	64
S Altre attività di servizi	1.532	1.531	1.515	1.525	1.537
X Imprese non classificate	2	4	7	1	2
TOTALE	12.981	12.943	12.844	12.904	12.878
Variazione % su trim. precedente	-0,2	-0,3	-0,8	0,5	-0,2
Variazione % su trim. scorso anno	-2,0	-2,1	-2,1	-0,8	-0,8

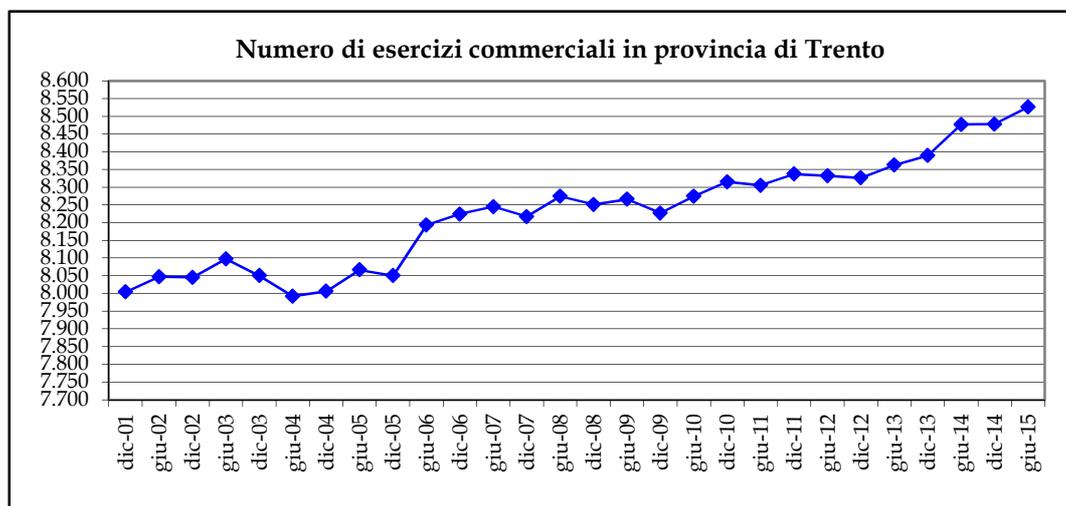
Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

5. COMMERCIO

5.1 Osservatorio del commercio

(cfr. tabb. 1 - 2)

Al 30 giugno 2015 gli esercizi commerciali in provincia di Trento sono risultati 8.526, per complessivi 885.929 mq di superficie di vendita.

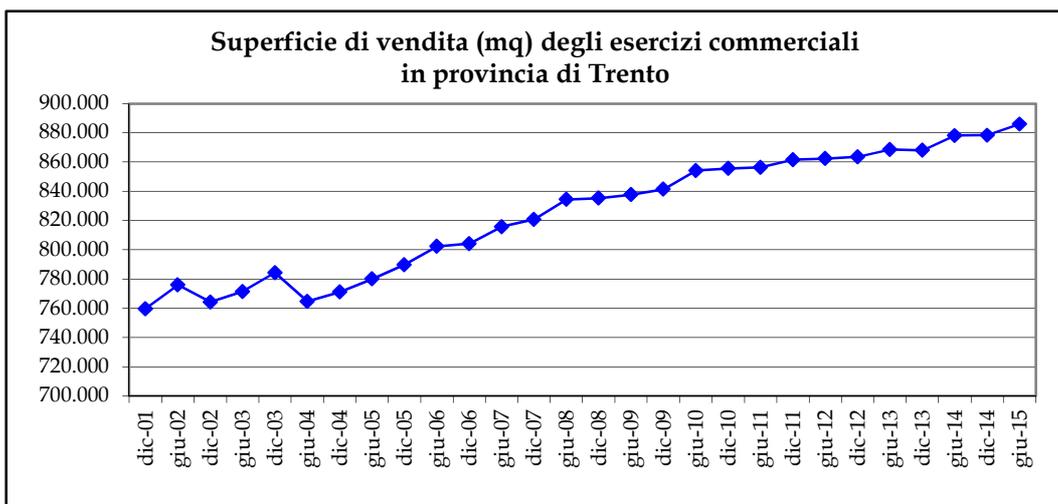


Di questi, il 30,5% è costituito da esercizi con specializzazione non significativa, vale a dire da unità situate presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa dal commercio al dettaglio in sede fissa. Un altro 10,5% (a cui però si riferisce il 24,5% della superficie di vendita complessiva) riguarda esercizi non specializzati a prevalenza alimentare (in cui sono compresi i supermercati ed i minimercati), mentre gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) sono l'1,9% con il 6,1% della superficie complessiva.

Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,3% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,1% della superficie di vendita, mentre un 45,8%, con il 45,6% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare. Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 11,2% dall'abbigliamento, seguito da mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa con un 7,3%.

Rispetto a dicembre 2014 gli esercizi commerciali della provincia hanno conosciuto un aumento dello 0,6% nella numerosità e dello 0,9% in termini di superficie di vendita.

Considerando l'andamento degli ultimi anni, appaiono in progressiva riduzione il numero degli esercizi di frutta e verdura (passato dalle 144 unità del dicembre 2000 alle 112 del giugno 2015) e di carni e prodotti a base di carne (passato, negli stessi anni, da 213 a 136 unità).



5.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso

5.2.1 Premessa

I dati presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile. Per ogni quotazione sono stati evidenziati i valori minimi e massimi.

5.2.2 *Prodotti lattiero - caseari trentini* (cfr. tab. 3)

Su base trimestrale, i prezzi della maggior parte dei prodotti lattiero-caseari trentini sono rimasti stabili: solo la Mozzarella da tavola e quella per pizzeria hanno subito una contrazione delle quotazioni sia nei valori minimi che massimi.

Anche su base annua le quotazioni sono rimaste stabili per la maggior parte dei prodotti considerati: riduzioni di prezzo hanno interessato la Mozzarella sia da tavola che per pizzeria, il Grana Trentino e il Burro Trentino e, in maniera più contenuta, l'Asiago sia fresco che stagionato.

5.2.3 *Mele* (cfr. tab. 4)

Per il trimestre estivo non sono disponibili le quotazioni di questa tipologia di prodotto. Riportiamo quindi di seguito l'andamento registrato nel trimestre aprile-giugno.

Rispetto al trimestre precedente tutte le varietà considerate hanno subito delle variazioni positive dei prezzi, mentre su base annua si registra un generale calo delle quotazioni sia nei valori minimi che massimi.

5.2.4 *Vini* (cfr. tabb. 5 - 5.1)

Su base trimestrale si registra una generale stabilità dei prezzi: solo il Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti sperimenta in questo trimestre un aumento delle quotazioni sia nei valori minimi che massimi.

Su base annua si rileva invece un generale e consistente aumento dei prezzi.

**Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 1

Specializzazione	Esercizi			
	dicembre 2014	giugno 2015	Var. %	% su totale
N.S. (*)	2.562	2.602	1,6	30,5
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	884	896	1,4	10,5
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	153	159	3,9	1,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	13	12	-7,7	0,1
Frutta e verdura	108	112	3,7	1,3
Carni e di prodotti a base di carne	136	136	0,0	1,6
Pesci, crostacei e molluschi	13	12	-7,7	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	220	216	-1,8	2,5
Bevande	50	51	2,0	0,6
Prodotti del tabacco	326	327	0,3	3,8
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	96	100	4,2	1,2
Carburante per autotrazione	213	207	-2,8	2,4
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	34	33	-2,9	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	38	33	-13,2	0,4
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	4	4	0,0	0,0
Prodotti tessili	184	184	0,0	2,2
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	317	315	-0,6	3,7
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum)	15	17	13,3	0,2
Elettrodomestici	26	27	3,8	0,3
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	279	285	2,2	3,3
Libri	49	48	-2,0	0,6
Giornali e articoli di cartoleria	166	162	-2,4	1,9
Registrazioni musicali e video	1	1	0,0	0,0
Articoli sportivi	262	263	0,4	3,1
Giochi e giocattoli	62	60	-3,2	0,7
Articoli di abbigliamento	921	922	0,1	10,8
Calzature e articoli in pelle	245	242	-1,2	2,8
Medicinali	189	194	2,6	2,3
Articoli medicali e ortopedici	30	31	3,3	0,4
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	166	165	-0,6	1,9
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	154	154	0,0	1,8
Orologi e articoli di gioielleria	113	115	1,8	1,3
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	412	403	-2,2	4,7
Articoli di seconda mano	37	38	2,7	0,4
TOTALE	8.478	8.526	0,6	100,0
Esercizi specializzati alimentare	962	966	0,4	11,3
Esercizi specializzati non alimentare	3.917	3.903	-0,4	45,8

(*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Distribuzione superficie di vendita per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 2

Specializzazione	Superficie di vendita (mq)			
	dicembre 2014	giugno 2015	Var. %	% su totale
N.S. (*)	175.397	174.627	-0,4	19,7
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	213.229	216.664	1,6	24,5
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	51.826	54.458	5,1	6,1
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	708	608	-14,1	0,1
Frutta e verdura	4.646	4.711	1,4	0,5
Carni e di prodotti a base di carne	4.983	4.916	-1,3	0,6
Pesci, crostacei e molluschi	844	806	-4,5	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	7.521	7.416	-1,4	0,8
Bevande	2.356	2.365	0,4	0,3
Prodotti del tabacco	9.602	9.728	1,3	1,1
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	5.102	5.342	4,7	0,6
Carburante per autotrazione	4.305	4.151	-3,6	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	3.439	3.207	-6,7	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	1.861	1.474	-20,8	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	3.233	3.233	0,0	0,4
Prodotti tessili	13.497	13.722	1,7	1,5
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	60.699	60.746	0,1	6,9
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti(moquette, linoleum)	1.618	1.735	7,2	0,2
Elettrodomestici	4.619	5.252	13,7	0,6
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	62.789	64.295	2,4	7,3
Libri	4.374	4.435	1,4	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	10.049	9.848	-2,0	1,1
Registrazioni musicali e video	73	73	0,0	0,0
Articoli sportivi	27.516	27.366	-0,5	3,1
Giochi e giocattoli	6.985	6.848	-2,0	0,8
Articoli di abbigliamento	98.979	99.479	0,5	11,2
Calzature e articoli in pelle	27.266	24.827	-8,9	2,8
Medicinali	12.798	13.450	5,1	1,5
Articoli medicali e ortopedici	2.052	2.061	0,4	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	12.270	12.980	5,8	1,5
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	11.149	12.520	12,3	1,4
Orologi e articoli di gioielleria	5.087	5.179	1,8	0,6
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	25.475	25.234	-0,9	2,8
Articoli di seconda mano	1.955	2.173	11,2	0,2
TOTALE	878.302	885.929	0,9	100,0
Esercizi specializzati alimentare	35.762	35.892	0,4	4,1
Esercizi specializzati non alimentare	402.088	404.288	0,5	45,6

(*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Prodotti lattiero - caseari trentini
 Prezzi all'ingrosso rilevati mensilmente
 (f.co partenza, IVA e imballo esclusi) - Euro al chilogrammo

Tab. 3

Denominazione delle merci	Media 3° trim. 2014		Media 2° trim. 2015		Media 3° trim. 2015	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	5,30	5,60	5,15	5,53	5,15	5,50
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	9,53	9,78	8,95	9,25	8,95	9,25
Asiago pressato d.o.p. fresco	5,00	5,25	4,95	5,20	4,95	5,20
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	7,00	7,40	6,95	7,35	6,95	7,35
Affogato di Sabbionara	10,30	10,60	10,30	10,60	10,30	10,60
Boscatella di Fivè	6,80	7,00	6,80	7,00	6,80	7,00
Caprino trentino (prod. latte/fieno)	11,20	11,50	11,20	11,50	11,20	11,50
Caprino trentino (prod. latte/insilati)	8,90	9,20	8,90	9,20	8,90	9,20
Casolet Val di Sole	8,40	8,70	8,40	8,70	8,40	8,70
Cuor di Fassa	8,80	9,10	8,80	9,10	8,80	9,10
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	7,10	7,40	7,10	7,40	7,10	7,40
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	10,20	10,30	10,20	10,30	10,20	10,30
Puzzone di Moena	10,00	10,20	10,00	10,20	10,00	10,20
Vezena stagionato, età fino a 15 mesi	9,90	10,00	9,90	10,00	9,90	10,00
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	7,10	7,40	7,10	7,40	7,10	7,40
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	6,85	7,25	6,60	7,00	6,50	6,90
Mozzarella per pizzeria	5,65	5,95	5,30	5,60	5,20	5,50
Tosela di Primiero	7,30	7,50	7,30	7,50	7,30	7,50
	Var. % 2015/2014		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	-2,8	-1,8	0,0	-0,6		
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	-6,1	-5,5	0,0	0,0		
Asiago pressato d.o.p. fresco	-1,0	-1,0	0,0	0,0		
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	-0,7	-0,7	0,0	0,0		
Affogato di Sabbionara	0,0	0,0	0,0	0,0		
Boscatella di Fivè	0,0	0,0	0,0	0,0		
Caprino trentino (prod. latte/fieno)	0,0	0,0	0,0	0,0		
Caprino trentino (prod. latte/insilati)	0,0	0,0	0,0	0,0		
Casolet Val di Sole	0,0	0,0	0,0	0,0		
Cuor di Fassa	0,0	0,0	0,0	0,0		
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	0,0	0,0	0,0	0,0		
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	0,0	0,0	0,0	0,0		
Puzzone di Moena	0,0	0,0	0,0	0,0		
Vezena stagionato, età fino a 15 mesi	0,0	0,0	0,0	0,0		
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	0,0	0,0	0,0	0,0		
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	-5,1	-4,8	-1,5	-1,4		
Mozzarella per pizzeria	-8,0	-7,6	-1,9	-1,8		
Tosela di Primiero	0,0	0,0	0,0	0,0		

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari

Quotazioni medie delle mele trentine

Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa (Euro al KG - IVA esclusa)

Tab. 4

MELE	Media 2° trim. 2014		Media 1° trim. 2015		Media 2° trim. 2015	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Golden delicious pianura 80-85	1,06	1,10	0,74	0,76	0,77	0,79
Golden delicious collina 80-85	1,34	1,38	0,79	0,81	0,81	0,83
Red delicious pianura 80-85	1,01	1,05	0,86	0,88	0,90	0,92
Red delicious collina 80-85	1,05	1,09	0,74	0,76	0,83	0,85
Gala pianura 75-80	-	-	0,92	0,94	0,94	0,96
Gala collina 75-80	-	-	0,84	0,86	-	-
Renetta collina 80-85	1,15	1,19	0,79	0,81	0,81	0,83
	Variazioni % 2015/2014		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Golden delicious pianura 80-85	-27,9	-28,7	3,6	3,5		
Golden delicious collina 80-85	-39,7	-40,0	2,5	2,5		
Red delicious pianura 80-85	-11,2	-12,7	4,7	4,5		
Red delicious collina 80-85	-20,4	-21,5	12,6	12,3		
Gala pianura 75-80	-	-	1,8	1,8		
Gala collina 75-80	-	-	-	-		
Renetta collina 80-85	-29,7	-30,3	2,1	2,1		

Fonte: Assomela

Quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5

VINI	Media 3° trim. 2014		Media 2° trim. 2015		Media 3° trim. 2015	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI						
Trentino d.o.c.Chardonnay	1,10	1,20	1,25	1,45	1,25	1,45
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,85	1,00	1,05	1,15	1,05	1,15
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	1,20	1,30	1,25	1,40	1,25	1,40
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,95	1,10	1,20	1,30	1,20	1,30
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	1,60	1,70	1,60	1,75	1,60	1,75
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,30	1,40	1,48	1,60	1,50	1,65
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	1,60	1,70	1,60	1,75	1,60	1,75
VINI ROSSI						
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	1,30	1,60	1,40	1,60	1,40	1,60
Trentino d.o.c.Marzemino	1,30	1,50	1,40	1,60	1,40	1,60
Trentino d.o.c.Pinot Nero	2,40	2,80	2,50	3,00	2,50	3,00
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	-	-	2,20	2,50	2,20	2,50
Trentino d.o.c.Lagrein	1,50	1,70	1,60	1,80	1,60	1,80
Trentino d.o.c.Merlot	1,20	1,40	1,30	1,50	1,30	1,50
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,80	1,00	1,00	1,10	1,00	1,10
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,50	1,70	1,60	1,85	1,60	1,85
Trentino d.o.c.Sorni	-	-	1,60	1,80	1,60	1,80

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

Variazioni percentuali delle quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5.1

VINI	Var. % 2015/2014		Var. % trim. prec.	
	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI				
Trentino d.o.c.Chardonnay	13,6	20,8	0,0	0,0
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	23,5	15,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	4,2	7,7	0,0	0,0
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	26,3	18,2	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	0,0	2,9	0,0	0,0
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	15,4	17,9	1,7	3,1
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	0,0	2,9	0,0	0,0
VINI ROSSI				
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	7,7	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Marzemino	7,7	6,7	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Pinot Nero	4,2	7,1	0,0	0,0
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	-	-	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Lagrein	6,7	5,9	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Merlot	8,3	7,1	0,0	0,0
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	25,0	10,0	0,0	0,0
Teroldego Rotaliano d.o.c.	6,7	8,8	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Sorni	-	-	0,0	0,0

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

6. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Nel terzo trimestre 2015 le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, con esclusione della gestione edilizia, sono state 188.344 contro 491.368 ore dell'analogo periodo 2014 (-61,7%).

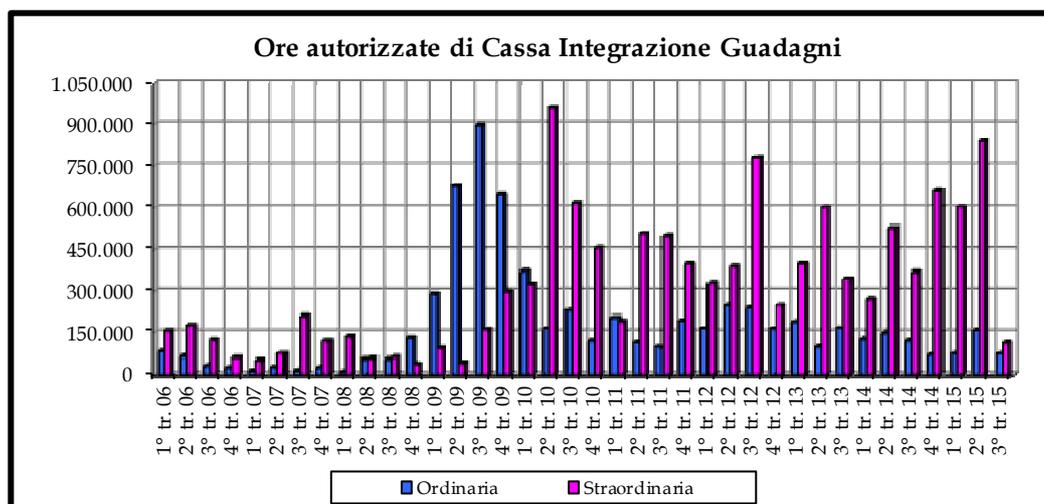
Alle aziende trentine sono state concesse 74.382 ore per gli interventi ordinari di cui 69.154 ore a favore degli operai e 5.228 ore a favore degli impiegati.

Gli interventi di tipo straordinario sono ammontati a 113.962 ore di cui 71.809 ore per gli operai e 42.153 ore per gli impiegati.

Le ore complessivamente autorizzate nel trimestre sono quindi costituite per il 39,5% da interventi di tipo ordinario e per il 60,5% da interventi di tipo straordinario.

Il 40,5% delle ore complessivamente autorizzate hanno riguardato le imprese meccaniche, mentre un altro 23,1% ha riguardato quelle della chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche.

L'andamento della cassa integrazione costituisce tuttavia un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti e riguarda le ore autorizzate, non quelle effettivamente utilizzate. Le variazioni su base annua a livello settoriale assumono valori talvolta notevoli sia in senso negativo che positivo. Ed è proprio il meccanismo delle autorizzazioni che porta a questi risultati, per cui è consigliabile una valutazione che non si fermi al singolo trimestre, ma che si estenda a più periodi al fine di cogliere le tendenze in atto.



Numero ore di integrazione salariale autorizzate (*)

- Provincia di Trento -

Tab. 1

3° trimestre 2014	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Var. % 3° trim. 2014/2013	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	3.179	304	8.979	4.631	17.093	149,4	3,5
Alimentari	5.834	128	0	0	5.962	66,7	1,2
Metallurgiche	440	0	0	0	440	-99,1	0,1
Meccaniche	42.208	6.785	66.678	28.766	144.437	5,5	29,4
Tessili	1.496	248	11.130	1.188	14.062	8,7	2,9
Abbigliamento	0	0	0	0	0	-100,0	0,0
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	13.077	2.695	40.232	5.152	61.156	-65,7	12,4
Pelli, cuoio e calzature	1.120	0	0	0	1.120	-	0,2
Lavorazione minerali non metalliferi	19.558	7.780	63.739	19.615	110.692	984,0	22,5
Carta, stampa ed editoria	1.338	68	2.500	1.000	4.906	-69,2	1,0
Varie	13.623	1.478	103.248	13.151	131.500	33,8	26,8
Totale industria	101.873	19.486	296.506	73.503	491.368	-4,4	100,0
3° trimestre 2015	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Variaz. % 3° trim. 2015/2014	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	982	0	0	0	982	-94,3	0,5
Alimentari	0	0	0	0	0	-100,0	0,0
Metallurgiche	3.328	352	0	0	3.680	736,4	2,0
Meccaniche	8.223	1.643	38.019	28.469	76.354	-47,1	40,5
Tessili	2.469	0	3.342	246	6.057	-56,9	3,2
Abbigliamento	1.340	200	0	0	1.540	-	0,8
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	12.322	1.805	24.352	4.992	43.471	-28,9	23,1
Pelli, cuoio e calzature	0	0	0	0	0	-100,0	0,0
Lavorazione minerali non metalliferi	18.612	232	4.160	8.320	31.324	-71,7	16,6
Carta, stampa ed editoria	5.750	85	1.168	126	7.129	45,3	3,8
Varie	16.128	911	768	0	17.807	-86,5	9,5
Totale industria	69.154	5.228	71.809	42.153	188.344	-61,7	100,0

*Al netto della cassa integrazione in deroga

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni (*)

- Provincia di Trento -

Tab. 2

Periodo	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val.ass.	%	Val.ass.	%	Val.ass.
ANNO 2014					
Gennaio	25.046	81,2	5.810	18,8	30.856
Febbraio	72.852	35,8	130.792	64,2	203.644
Marzo	28.863	17,7	134.266	82,3	163.129
Totale 1° trimestre	126.761	31,9	270.868	68,1	397.629
Aprile	28.320	11,2	225.584	88,8	253.904
Maggio	52.924	19,1	224.574	80,9	277.498
Giugno	66.238	45,1	80.474	54,9	146.712
Totale 2° trimestre	147.482	21,7	530.632	78,3	678.114
Luglio	40.552	17,5	191.042	82,5	231.594
Agosto	24.153	25,7	69.926	74,3	94.079
Settembre	56.654	34,2	109.041	65,8	165.695
Totale 3° trimestre	121.359	24,7	370.009	75,3	491.368
Ottobre	10.131	5,4	178.806	94,6	188.937
Novembre	21.365	5,3	382.175	94,7	403.540
Dicembre	37.241	26,5	103.434	73,5	140.675
Totale 4° trimestre	68.737	9,4	664.415	90,6	733.152
Gennaio - Dicembre	464.339	20,2	1.835.924	79,8	2.300.263
ANNO 2015					
Gennaio	44.426	8,7	467.474	91,3	511.900
Febbraio	25.327	33,6	50.069	66,4	75.396
Marzo	4.626	5,1	85.747	94,9	90.373
Totale 1° trimestre	74.379	11,0	603.290	89,0	677.669
Aprile	28.642	9,7	267.119	90,3	295.761
Maggio	64.202	15,6	346.332	84,4	410.534
Giugno	65.367	22,1	229.946	77,9	295.313
Totale 2° trimestre	158.211	15,8	843.397	84,2	1.001.608
Luglio	6.337	51,3	6.018	48,7	12.355
Agosto	17.479	28,3	44.324	71,7	61.803
Settembre	50.566	44,3	63.620	55,7	114.186
Totale 3° trimestre	74.382	39,5	113.962	60,5	188.344
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
Totale 4° trimestre					
Gennaio - Dicembre					

*Al netto della cassa integrazione in deroga

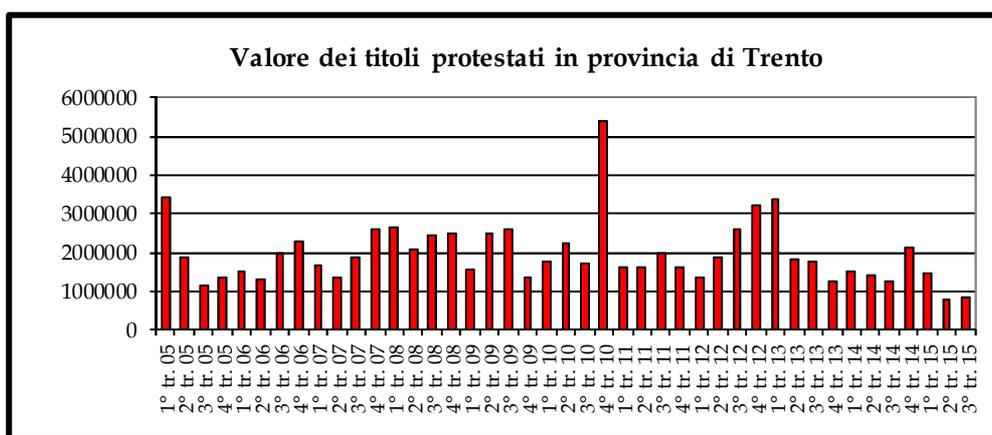
Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

7. PROTESTI E FALLIMENTI

I titoli di credito (cambiali, tratte ed assegni bancari) protestati nel terzo trimestre 2015 sono stati 409, per un ammontare complessivo di 855.251 euro. Rispetto all'analogo periodo del 2014, si rileva un calo del 19,8% nella numerosità e del 31,8% nell'ammontare del valore complessivamente protestato.

In particolare le cambiali e le tratte accettate e non accettate hanno segnato un calo in valore nell'ordine del 58-59%, mentre gli assegni bancari hanno registrato un aumento del 39,5%.

Nel corso del terzo trimestre 2015 sono stati registrati presso i Tribunali di Trento e Rovereto 17 fallimenti, 15 relativi a società e 2 a ditte individuali. Per settori economici, 10 dichiarazioni di fallimento hanno interessato l'industria, 2 il commercio e 5 le altre attività del settore terziario.



Protesti levati in provincia di Trento

Tab. 1

Periodo	Assegni bancari		Cambiali		Tratte accettate e non accettate		Totale	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
ANNO 2014								
Gennaio	16	84.012	137	295.051	11	10.729	164	389.792
Febbraio	23	267.092	117	189.773	25	9.413	165	466.278
Marzo	27	249.703	135	391.608	19	15.508	181	656.820
Aprile	22	136.917	129	281.281	10	6.390	161	424.588
Maggio	28	143.298	123	219.203	8	9.109	159	371.610
Giugno	28	270.114	134	350.901	8	7.858	170	628.873
Luglio	26	94.450	151	390.627	7	7.180	184	492.258
Agosto	29	169.796	135	302.715	6	7.507	170	480.019
Settembre	25	88.394	127	187.572	4	6.485	156	282.450
Ottobre	37	294.837	151	243.460	8	9.050	196	547.348
Novembre	36	494.164	128	217.700	5	6.240	169	718.104
Dicembre	26	411.561	148	454.481	6	5.251	180	871.292
Totale anno 2014	323	2.704.339	1.615	3.524.373	117	100.719	2.055	6.329.431
ANNO 2015								
Gennaio	28	177.670	140	511.461	8	7.246	176	696.376
Febbraio	15	61.861	120	381.665	6	4.256	141	447.783
Marzo	20	56.400	128	233.613	5	2.594	153	292.607
Aprile	20	142.961	129	251.612	8	3.551	157	398.124
Maggio	16	103.192	105	130.131	8	3.602	129	236.925
Giugno	14	37.876	110	104.012	8	6.707	132	148.595
Luglio	11	199.881	121	130.185	7	3.066	139	333.131
Agosto	22	162.753	102	122.362	6	3.750	130	288.865
Settembre	25	129.299	109	101.958	6	1.997	140	233.254
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
Totale anno 2015								
1° trim. 2014	66	600.807	389	876.433	55	35.650	510	1.512.890
2° trim. 2014	78	550.329	386	851.384	26	23.357	490	1.425.071
3° trim. 2014	80	352.641	413	880.915	17	21.172	510	1.254.727
4° trim. 2014	99	1.200.562	427	915.641	19	20.540	545	2.136.743
1° trim. 2015	63	295.931	388	1.126.739	19	14.096	470	1.436.767
2° trim. 2015	50	284.028	344	485.755	24	13.861	418	783.644
3° trim. 2015	58	491.933	332	354.505	19	8.813	409	855.251
Var % 1° trim '15/'14	-4,5	-50,7	-0,3	28,6	-65,5	-60,5	-7,8	-5,0
Var % 2° trim '15/'14	-35,9	-48,4	-10,9	-42,9	-7,7	-40,7	-14,7	-45,0
Var % 3° trim '15/'14	-27,5	39,5	-19,6	-59,8	11,8	-58,4	-19,8	-31,8

Fonte: Ufficio Commercio e regolazione del mercato della CCIAA di Trento

Fallimenti
- Provincia di Trento -

Tab. 2

Mese	Ditte ind.	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ANNO 2014						
Gennaio	1	17	8	4	6	18
Febbraio	1	13	8	0	6	14
Marzo	0	7	5	1	1	7
Aprile	0	10	3	3	4	10
Maggio	0	14	9	1	4	14
Giugno	1	7	3	2	3	8
Luglio	0	10	5	0	5	10
Agosto	1	8	3	2	4	9
Settembre	0	5	5	0	0	5
Ottobre	2	11	3	4	6	13
Novembre	1	12	5	2	6	13
Dicembre	0	5	2	1	2	5
Totale	7	119	59	20	47	126
ANNO 2015						
Gennaio	2	9	6	2	3	11
Febbraio	1	10	3	3	5	11
Marzo	2	9	6	3	2	11
Aprile	2	10	6	5	1	12
Maggio	0	13	7	2	4	13
Giugno	0	11	9	1	1	11
Luglio	0	5	5	0	0	5
Agosto	0	1	0	1	0	1
Settembre	2	9	5	1	5	11
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
Totale	9	77	47	18	21	86

Fonte: Tribunali di Trento e Rovereto.

8. NUMERI INDICE

8.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. 1-2)

L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Tali indici danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti).

Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

Precisato questo, è bene sottolineare come a partire dal gennaio 2011 l'Istituto centrale di statistica abbia iniziato il calcolo di una nuova serie di indici mensili dei prezzi con base 2010 = 100, in luogo della precedente serie calcolata con base 1995.

Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'ISTAT ha apportato dei cambiamenti così riassumibili:

- a) aggiornamento del paniere dei prodotti osservati;
- b) maggiore rappresentatività per i prodotti complessi;
- c) nuova articolazione dei capitoli di spesa;
- d) nuova struttura di ponderazione;
- e) ampliamento dei punti di vendita nei quali effettuare la rilevazione.

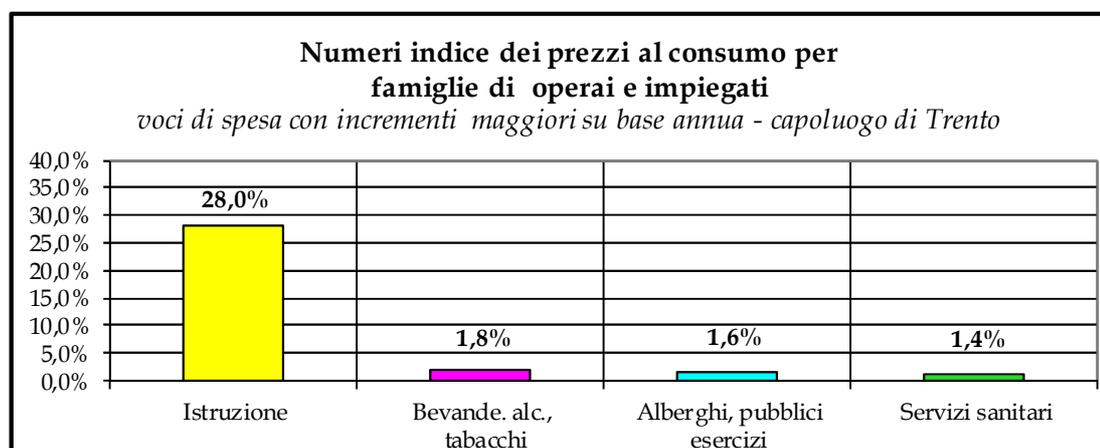
L'incidenza percentuale attribuita, a livello nazionale, a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

I cambiamenti nei coefficienti di ponderazione sono dovuti all'evoluzione intervenuta nella struttura dei consumi (per il calcolo sono stati utilizzati i dati dell'indagine sui consumi delle famiglie e sulle risultanze della contabilità nazionale). Nel tempo si è avuto un deciso calo di un capitolo, una volta essenziale, come l'alimentazione a favore soprattutto di abbigliamento e beni e servizi vari.

A settembre 2015 su base annua, con riferimento al capoluogo di Trento, l'indice generale dei prezzi ha subito un incremento dello 0,2%.

Rispetto alla media annua del 2010, utilizzata come base e quindi posta uguale a 100, l'indice per la città di Trento ha raggiunto quota 107,5 valore più alto rispetto a quello nazionale (107,0).

Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci "istruzione" (+28,0%), "bevande alcoliche e tabacchi" (+1,8%), "alberghi e pubblici esercizi" (+1,6%) e "servizi sanitari" (+1,4%).



8.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria (cfr. tab. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, sono stati calcolati, come nelle note precedenti, i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1970 al 2014 in valori del settembre 2015).

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "Indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto centrale di statistica a livello nazionale.

Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea nel particolare contesto degli elementi specifici presi appunto a riferimento dall'ISTAT per il calcolo in parola.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 Euro del 2000 in valori correnti del mese di settembre 2015, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,3105 = \text{Euro } 13.105$$

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati
Struttura di ponderazione per voci di spesa
Italia

Tab. 1

Voci di spesa	1995	2003	2015
Prodotti alimentari e bevande non alcoliche	18,8337	16,1719	16,0822
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,1285	3,6258
Abbigliamento e calzature	11,9615	11,2716	7,5771
Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili.	8,7002	8,3432	11,6761
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,8830	6,7783
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0503	7,2681
Trasporti	12,3926	13,7399	15,6865
Comunicazioni	1,8133	3,1502	2,7132
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,5218	8,3436
Istruzione	1,1292	0,9610	1,3863
Servizi ricettivi e di ristorazione	9,5435	9,1306	10,4402
Altri beni e servizi	8,1481	8,6480	8,4226

Fonte: I.S.T.A.T.

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati
Base: 2010 = 100
 Capoluogo Trento

Tab.2

Voci di spesa	Settembre 2014	Giugno 2015	Settembre 2015	Variazione %	
				trimestrale	base annua
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	107,6	108,2	108,2	0,0	0,6
Bevande alcoliche e tabacchi	110,1	111,8	112,1	0,3	1,8
Abbigliamento e calzature	101,5	101,1	101,7	0,6	0,2
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	112,9	111,2	111,0	-0,2	-1,7
Mobili e servizi per la casa	106,5	106,1	106,5	0,4	0,0
Servizi sanitari	105,6	107,1	107,1	0,0	1,4
Trasporti	117,0	114,5	111,9	-2,3	-4,4
Comunicazioni	82,8	81,8	83,0	1,5	0,2
Ricreazione e cultura	97,4	97,6	96,9	-0,7	-0,5
Istruzione	106,5	121,1	136,3	12,6	28,0
Alberghi e pubblici esercizi	109,0	110,3	110,7	0,4	1,6
Altri beni e servizi	105,0	105,0	104,7	-0,3	-0,3
Indice generale	107,3	107,4	107,5	0,1	0,2

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

**Coefficienti per la trasformazione dei valori della valuta nazionale/europea
dal 1970 a settembre 2015**

- Dati nazionali -

Tab.3

Anni/Mese	Indici	Coefficienti
1970	6,09	17,5598
1971	6,40	16,7241
1972	6,76	15,8339
1973	7,46	14,3466
1974	8,91	12,0108
1975	10,44	10,2506
1976	12,16	8,7975
1977	14,36	7,4493
1978	16,15	6,6244
1979	18,70	5,7234
1980	22,64	4,7251
1981	26,88	3,9802
1982	31,27	3,4213
1983	35,96	2,9757
1984	39,77	2,6907
1985	43,18	2,4781
1986	45,82	2,3353
1987	47,94	2,2320
1988	50,31	2,1267
1989	53,64	1,9947
1990	56,90	1,8803
1991	60,56	1,7668
1992	63,83	1,6763
1993	66,53	1,6082
1994	69,11	1,5483
1995	72,83	1,4691
1996	75,67	1,4140
1997	76,98	1,3899
1998	78,37	1,3653
1999	79,61	1,3441
2000	81,65	1,3105
2001	83,83	1,2764
2002	85,87	1,2461
2003	87,98	1,2162
2004	89,73	1,1925
2005	91,26	1,1725
2006	93,08	1,1495
2007	94,68	1,1301
2008	97,74	1,0947
2009	98,47	1,0866
2010	100,00	1,0700
2011	102,70	1,0419
2012	105,80	1,0113
2013	107,00	1,0000
2014	107,20	0,9981
set-15	107,00	1,0000

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Studi e Ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati ISTAT